



## ITALIA & MONDO



### GOLFO PERSICO

Trump annuncia  
altri attacchi  
ma con l'Iran  
contatti segreti

All'interno



### DROGA

Catturato Gala  
a Marbella  
Gestiva gli affari  
tra Italia e Spagna

All'interno



### BOSCOTRECASE

Fico ha riaperto  
il Pronto Soccorso  
Torna l'assistenza  
per 300mila cittadini

All'interno



TRE ANNI FA MORIVA L'EX PREMIER E IN CAMPANIA CI SI AFFIDA ALLA MEMORIA DEL LEADER

# Forza Italia riparte nel segno di Berlusconi

Fulvio Martusciello: "Silvio è il motore di tutto e per noi resta un gigante"

All'interno



LO SCOZZESE NON HA ANCORA RINNOVATO E PER ORA PENSA SOLO AI MONDIALI

## L'insidia per il Napoli viene da Madrid Mourinho vuole McTominay al Real

All'interno

## MONDIALI



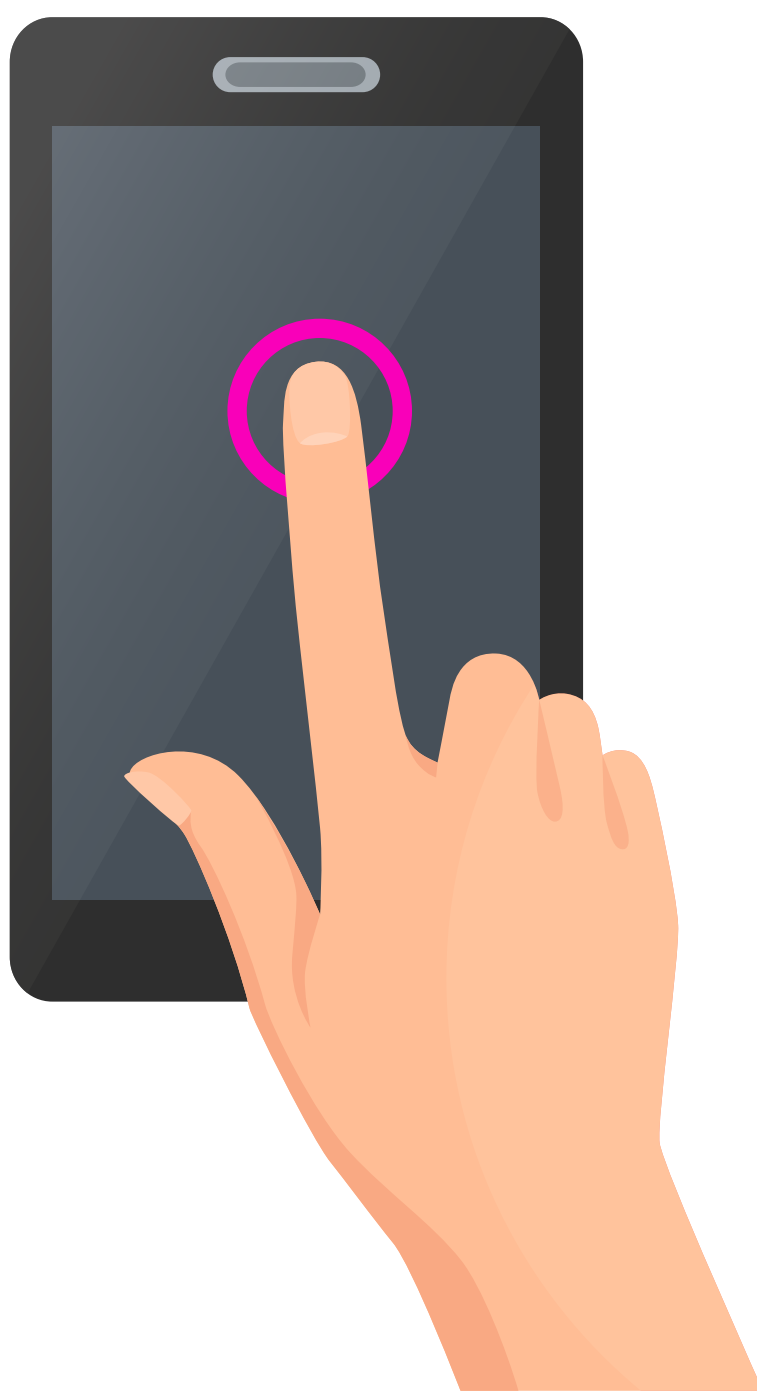
CLICCA IN PAGINA

Ogni giorno  
tutti i risultati  
e gli highlights  
delle partite

Nello sport

# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l'agenzia *Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809



# Notti di Stelle



PALAZZO  
SAN GIOVANNI

Spettacoli d'autore in giardino, presentati da Enzo e Mario!

12  
GIUGNO

FRANCESCO  
PROCOPIO



PRENOTAZIONI: 334 99 313 13 | 089 28 73 446  
CORSO UMBERTO I, 167 - CAVA DE' TIRRENI (SA)



Tajani bocchia Lagarde: «Mossa che non aiuta nessuno»

## La BCE aumenta i tassi d'interesse

**FRANCOFORTE** – La Banca centrale europea torna a stringere. Il Consiglio direttivo ha deciso un aumento dei tassi di 25 punti base, portando il tasso principale dal 2% al 2,25%: è la prima stretta dal settembre 2023, un segnale che arriva in un contesto economico appesantito dallo shock energetico provocato dalla guerra in Iran. La presidente Christine Lagarde parla di una scelta «non drastica», ma necessaria per contenere una dinamica dei prezzi tornata a preoccupare. Le nuove stime dell'Eurotower confermano il quadro: crescita tagliata allo 0,8% nel 2026 e inflazione rivista al rialzo al 3% per quest'anno. Una combinazione che riapre il dibattito sulla capacità dell'Europa di reggere un nuovo ciclo restrittivo. L'aumento dei tassi si tradurrà in rate più care per mutui e finanziamenti. Durissima la reazione del vicepremier Antonio Tajani, che bocchia la mossa della Bce: «L'aumento dei tassi non aiuta nessuno». Una critica che riflette il malessere di diversi governi europei, preoccupati per l'impatto della stretta sul credito e sulla ripresa. La decisione dell'Eurotower arriva in un momento di forte incertezza, con l'Europa chiamata a bilanciare stabilità dei prezzi.

## Asse Parigi-Berlino: Kallas nel mirino

Pressione franco-tedesca per ridisegnare la politica estera europea

**BRUXELLES** – La diplomazia europea torna nel mirino delle capitali. Secondo il Financial Times, Francia e Germania stanno valutando una revisione radicale del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), la struttura che da 15 anni rappresenta l'Unione nel mondo. Una mossa che, se confermata, segnerebbe uno dei più profondi ripensamenti istituzionali dalla nascita del servizio. Al centro dei colloqui tra Parigi, Berlino e altri governi ci sarebbero diverse opzioni, tutte di forte impatto politico: dalla revoca dei poteri all'Alta rappresentante Kaja Kallas alla redistribuzione delle competenze del SEAE – che dispone di un budget annuo di circa un miliardo di euro – tra la Commissione europea e i singoli Stati membri. Una sorta di

“smontaggio controllato” dell'attuale architettura diplomatica. Secondo le fonti citate dal quotidiano britannico, la struttura viene considerata “disfunzionale” e incapace di rispondere con rapidità ed efficacia alle crisi geopolitiche che stanno ridisegnando gli equilibri globali: dalla guerra in Ucraina al Medio Oriente, fino alla crescente competizione con Cina e Russia. Una critica che riflette il malessere di alcune capitali, convinte che la politica estera europea sia rimasta troppo spesso schiacciata tra lentezze procedurali e divisioni interne. La discussione è destinata a pesare sul prossimo ciclo istituzionale dell'Ue, mentre cresce la pressione per dotare Bruxelles di una voce più autorevole e coerente sulla scena internazionale.

**Golfo Persico** Trump annuncia nuovi attacchi e il controllo dell'isola di Kharg. Teheran parla di “risposta storica”. Giordania: intercettati 20 missili iraniani. Morti i tre marittimi indiani dispersi

# USA-Iran: è nuova escalation Proseguono i contatti segreti

Giovanni Passero

**WASHINGTON** – La tensione nel Golfo Persico continua a salire, mentre diplomazia e guerra avanzano su binari paralleli destinati a incrociarsi. Nonostante l'ennesima notte di raid incrociati tra Stati Uniti e Iran, la Cnn conferma che i colloqui riservati tra Washington e Teheran non si sono fermati, nel tentativo di strappare un accordo che freni una spirale ormai fuori controllo. Sul terreno, però, il quadro peggiora di ora in ora. L'esercito giordano annuncia di aver intercettato 20 missili lanciati dall'Iran, segnale di un conflitto che si allarga e coinvolge sempre più attori regionali. Dall'India arriva la conferma più tragica: sono morti i tre marittimi indiani dati per dispersi dopo l'attacco americano a una nave commerciale al largo dell'Oman. Un episodio che rischia di trasformare la crisi in un caso internazionale. Donald Trump sceglie ancora una volta la linea del pugno duro. «Colpiremo duramente l'Iran anche stanotte», scrive su Truth, rilanciando una strategia di pressione totale. E aggiunge che gli Stati Uniti, “in un futuro non troppo lontano”, prenderanno il controllo dell'isola di Kharg e delle infrastrutture petrolifere iraniane, replicando – sostiene – quanto fatto in Venezuela. Una minaccia che

punta direttamente al cuore economico della Repubblica islamica. Il segretario al Tesoro Bessent rincara: «Qualsiasi danno ai nostri alleati nel Golfo sarà risarcito con i fondi sequestrati a Teheran». La risposta iraniana è immediata e altrettanto dura. Le autorità annunciano la chiusura totale dello Stretto di Hormuz “fino a nuovo ordine”, definendo le operazioni americane “azioni sconsiderate” e minacciando una “risposta storica” se i raid dovessero continuare. La chiusura di Hormuz – passaggio obbligato per un quinto del petrolio mondiale – rappresenta uno degli scenari più temuti dagli analisti. In questo contesto infuocato, la diplomazia tenta di resistere. Ma ogni missile intercettato, ogni raid notturno, ogni dichiarazione incendiaria rischia di far saltare un equilibrio già fragilissimo. Il Golfo scivola verso un conflitto sempre più difficile da contenere, mentre le capitali occidentali osservano con crescente inquietudine una crisi che potrebbe travolgere l'intera regione.



La premier Meloni rilancia anche nuove sanzioni contro il Cremlino

## «Negoziatore UE per Mosca e Kiev»

**ROMA** – Mentre gli ambasciatori di Francia, Germania e Regno Unito varcano le porte del ministero degli Esteri russo per un colloquio con un vice ministro – primo contatto dopo l'incontro dei leader E3 con Zelensky a Londra – a Roma Giorgia Meloni delinea in Aula la strategia italiana in vista del Consiglio europeo del 18-19 giugno. Due fronti paralleli, entrambi cruciali per il futuro del conflitto. Secondo le agenzie russe, sono stati proprio i diplomatici europei a chiedere l'incontro. Il ministro degli Esteri Lavrov, ieri, aveva commentato con un filo di ironia: «Li ascolteremo. Sarà interessante capire se porteranno qualcosa che possa ispirare idee costruttive». Un segnale di apertura calcolata, mentre Mosca osserva con attenzione i movimenti delle capitali occidentali. In Parlamento, Meloni insiste sulla necessità che l'Unione Europea individui «una figura autorevole» cui affidare il negoziato con la Russia. «Con gli Stati Uniti coordinamento, ma non delega», chiarisce la premier, rivendicando un ruolo europeo più incisivo. La linea resta quella del sostegno a Kiev: «Mantenere la pressione su Mosca è ancora oggi l'unico modo per aprire una stagione negoziale. Per questo sosteniamo il ventesimo pacchetto di sanzioni». Il capitolo Medio Oriente accende ulteriormente il dibattito. Meloni conferma che l'Italia appoggerà misure contro i coloni violenti e le sanzioni al ministro israeliano Ben Gvir dopo «l'inaccettabile comportamento contro cittadini italiani» della Freedom Flotilla. E aggiunge: «Rimando al mittente le sue dichiarazioni, inaccettabili per l'Italia e poco dignitose per Israele».



## Meloni: «Vannacciani funzionali alla sinistra»

ROMA – L'Aula della Camera si trasforma in un ring politico. Giorgia Meloni affonda contro l'area che fa riferimento al generale Vannacci: «Per sei volte avete votato contro la fiducia insieme a Schlein, Conte, Renzi e compagnia... quindi non mi si parli di vera destra: la vera destra non è mai funzionale alla sinistra». Un attacco diretto, che accende immediatamente la reazione delle opposizioni. La segretaria del Pd, Elly Schlein, ribatte senza giri di parole: «Avete fallito e il prezzo lo pagano gli italiani». Matteo Renzi rincara: «La premier? Lady tax». Il clima resta incandescente anche sul fronte internazionale: Meloni e il presidente Mattarella convergono sull'ipotesi di un negoziatore europeo per il dialogo Ucraina-Russia, ma da Bruxelles emergono perplessità. Ad infiammare ulteriormente la seduta è una frase del deputato M5s Francesco Silvestri, secondo cui la premier, più che «raddrizzare la schiena» davanti a Trump e Netanyahu, avrebbe «indossato delle ginocchiere». L'espressione scatena una condanna bipartisan, da Fratelli d'Italia al Pd. Un'altra giornata di tensioni politiche, tra accuse, controaccuse e un equilibrio di maggioranza che continua a mostrare crepe.



## Milano-Cortina: indagata la tecnica del Mit vicina al ministro Salvini

BELLUNO – L'inchiesta sulla mancata realizzazione della cabinovia Apollonio-Socrepes, una delle opere simbolo e più controverse di Milano Cortina 2026, arriva fino ai vertici del Ministero dei Trasporti. Dopo gli avvisi a Fabio Massimo Saldini, ad di Simico, all'ingegnera Valeria Cepi e all'amministratore di Graffer Angelo Redaelli, nel fascicolo compare ora anche il nome di Elisabetta Pellegrini, coordinatrice della struttura tecnica di missione del Mit e considerata il braccio destro di Matteo Salvini.



La Procura di Belluno, guidata da Massimo De Bortoli, indaga sull'ipotesi di turbata libertà di gara, sospettando collusioni o condotte volte a favorire l'azienda aggiudicataria sfruttando margini dell'affidamento diretto. Il progetto, nato per collegare il parcheggio Apollonio a Socrepes, era stato rallentato da varianti, costi lievitati e criticità geologiche, fino allo smottamento provocato da uno dei pilastri dell'impianto. L'opera non fu mai completata e durante i Giochi il pubblico fu costretto a utilizzare bus navetta. Simico ribadisce la «totale collaborazione» e la trasparenza degli atti. Saldini, ascoltato per quattro ore, sostiene di aver chiarito ogni contestazione e nega rapporti privilegiati con Graffer. Salvini difende Pellegrini, elogiandone «impegno e laboriosità» e ricordando che Milano Cortina è stata «una vetrina straordinaria per l'Italia». La capogruppo Avs Luana Zanella replica che «a giochi chiusi restano le inchieste» e che il ministro «non può far finta di nulla».

## Uccie il ladro che la derubò 18 anni per Cinzia Dal Pino

LUCCA – Diciotto anni di reclusione, da scontare ai domiciliari. È la condanna inflitta dalla Corte d'Assise di Lucca a Cinzia Dal Pino, 65 anni, ritenuta responsabile dell'omicidio volontario di Noureddine Mezgui, detto Said, 52 anni, il ladro che l'8 settembre 2024 le aveva appena sottratto la borsa a Viareggio. Le immagini delle telecamere di sicurezza avevano documentato la dinamica: Dal Pino, alla guida del suo suv, aveva invaso il marciapiede travolgendo l'uomo e passando più volte sopra il corpo. Una ricostruzione che aveva portato la Procura a contestare un gesto deliberato. La donna ha ascoltato la sentenza in aula, accompagnata dalla figlia, senza mostrare reazioni. I giudici hanno disposto che la pena venga espiata ai domiciliari.



## Allarme Mafia a Palermo Otto fermi della DDA

PALERMO – Otto fermi per fermare un'escalation criminale che, secondo la Procura, da novembre 2025 sta colpendo il mandamento di Tommaso Natale-San Lorenzo. Polizia e carabinieri, su delega della DDA, hanno eseguito i provvedimenti per interrompere una serie di intimidazioni e atti violenti. L'ultimo episodio è avvenuto nella notte: nuovo raid contro il deposito di Sicily by Car, già bersaglio di precedenti attacchi.

Un segnale della pressione esercitata da gruppi mafiosi per riaffermare il controllo sul territorio. Ai fermati vengono contestati tentata estorsione e tentato omicidio aggravati dal metodo mafioso. Le indagini proseguono per definire ruoli e responsabilità all'interno della rete criminale.

## La truffa Rifiuti interrati nella villa comunale: 7 indagati

CASSINO – Un parco pubblico trasformato, secondo gli inquirenti, in una discarica mascherata. È lo scenario emerso dall'operazione dei Carabinieri Forestali che ha portato al sequestro preventivo della Villa Comunale di Cassino, cuore verde della città e intervento finanziato con fondi PNRR. Sette le persone indagate: quattro imprenditori attivi tra Lazio, Molise e Campania e tre figure tra amministratori pubblici e tecnici incaricati

dell'appalto. L'indagine, coordinata dal Procuratore Europeo Delegato di Roma, ipotizza traffico illecito di rifiuti, discarica abusiva e tentata truffa ai danni del Comune. Il capitolato prevedeva la fornitura di terreno di qualità, ma – secondo gli accertamenti – nel cantiere sarebbero stati scaricati quasi 7.000 metri cubi di materiale da demolizione, acquisito gratuitamente e spacciato per terra fertile. Un meccanismo che avrebbe

garantito un doppio profitto: evitare i costi di smaltimento e incassare il pagamento pubblico per una fornitura mai avvenuta. La situazione è apparsa subito grave. I sopralluoghi della Direzione Lavori avevano rilevato vetro, detriti e materiali estranei nel suolo. Le analisi di laboratorio hanno poi confermato la contaminazione da metalli pesanti oltre i limiti di legge, incompatibile con un'area destinata a verde pubblico e frequentata

quotidianamente da bambini, famiglie e anziani. Oltre al parco, sono stati sequestrati dieci mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti. Perquisizioni e acquisizioni documentali sono in corso nelle sedi delle società coinvolte, negli uffici comunali e negli studi dei professionisti. L'obiettivo è ricostruire l'intera filiera delle responsabilità e programmare gli interventi di bonifica necessari per restituire alla città un'area sicura.





2007 • 2027  
**20**  
ANNI  
FORMIAMO PROFESSIONISTI  
DAL 2007

**SalernoFormazione**

BUSINESS SCHOOL

20 ANNI DI FORMAZIONE, VALORE AL FUTURO.



# PROMOZIONE ESTATE - UNIVERSITA'

## A.A. 2026/2027



**5 FACOLTA'**



**64 CORSI DI LAUREA**



**ISCRIZIONE AGEVOLATA**

CON SCONTO DEL 30%  
SULLA RETTA ANNUALE



**TUTOR DEDICATO**  
CON SUPPORTO COMPLETO



**SOLO €. 200,00 PER ESAME -**  
PROMOZIONE GARANTITA AL 100%



**PROMOSSO O RIPREPARATO**  
SENZA COSTI AGGIUNTIVI



**PROMOZIONE VALIDA**  
FINO AL **31/07/2026**



**INFO:**  
[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)



**TEL:**  
**3383304185**



## POLITICA

IL RICORDO DEL COORDINATORE CAMPANO DI FORZA ITALIA FULVIO MARTUSCIELLO NEL GIORNO DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DELL'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

# Tre anni senza Silvio Berlusconi ma per gli azzurri resta un gigante

Angela Cappetta

**NAPOLI** - Ricorda perfettamente il giorno, l'ora e il dolore di quel "terribile" lunedì 12 giugno 2023 quando, alle 9.30, Silvio Berlusconi morì all'ospedale San Raffaele di Milano, dove era stato ricoverato tre giorni prima per accertamenti programmati da tempo ma improvvisamente anticipati.

Per Fulvio Martusciello, forzista della prima ora - era il 1994 quando fu nominato commissario di Forza Italia a Benevento dopo la sconfitta del Polo del Buon Governo nel collegio senatoriale sannita - e adesso coordinatore campano azzurro (nominato dall'ex presidente del consiglio nel 2022) e capodelegazione del Ppe in Europa, il Cavaliere «non se ne è mai andato» e l'ex premier «resta sempre il motore che accende tutte le nostre iniziative».

**Avete in programma eventi per ricor-**

**dare il terzo anniversario della morte di Berlusconi in Campania e a Strasburgo?**

«Per me non è corretto parlare di anniversario della morte, perché Berlusconi lo ritroviamo in ogni evento e manifestazione che porta il simbolo di Forza Italia. Continua ad essere presente anche tra i giovani, che non lo hanno mai conosciuto personalmente, ma che avvertono costantemente la sua presenza in tutto ciò che fa il partito».

**Oggi si conclude la tre giorni dell'Università estiva del Ppe in Irlanda, anche a Galway si è sentito il suo ricordo?**

«In Irlanda alcuni colleghi hanno ricordato l'anniversario di quel terribile giorno e, all'apertura dei lavori, il presidente del gruppo (l'eurodeputato Manfred Weber; ndr) lo menzionerà nel suo discorso a dimostrazione di quanto Berlusconi abbia segnato la vita politica non solo italiana ma anche europea».

**A proposito di politica europea, crede**



**che se Berlusconi fosse stato ancora vivo la guerra in Ucraina sarebbe finita?**

«Credo che l'Unione Europea lo avrebbe scelto come mediatore e che forse la guerra non sarebbe mai iniziata».

**Tornando invece ai fatti italiani, secondo lei cosa avrebbe pensato del ge-**

**nerale Roberto Vannacci?**

«Dal '94 ad oggi il centrodestra si pone in chiave moderna, liberale, moderata ed europea e i suoi interlocutori hanno trasformato i propri partiti per creare la coalizione. Penso a Gianfranco Fini che ha modellato Alleanza Nazionale per costruire la Casa della Libertà, perché Berlusconi aveva la capacità di pretendere la democrazia e l'immagine delle sue lacrime di fronte al naufragio dei migranti testimonia la sua liberalità».

**Quindi anche le idee di Vannacci si sarebbero ridimensionate?**

«Quando parliamo di Berlusconi parliamo di un gigante con una visione strategica irripetibile».

**Avrebbe mai fatto entrare Futuro Nazionale in coalizione?**

«Non so dirlo, preferisco non entrare in nessuna polemica. Ma ripeto Berlusconi era un gigante che non può essere paragonato a nessuno».

*Anche i media russi seguirono i funerali dell'ex premier*

## La notizia del decesso fece il giro del mondo



*Le prime flash news sulla morte di Silvio Berlusconi furono lanciate dall'Ansa e da AskaneWS. Erano quasi le dieci del mattino del 12 giugno 2023. L'ex presidente del Consiglio era morto alle 9.30 all'ospedale San Raffaele di Milano a causa di una infezione polmonare legata a una leucemia mielomo-*

*nocitica cronica che lo affliggeva da tempo.*

*La notizia fu ripresa immediatamente dai siti di tutti i media italiani, europei e mondiali. Rimbalzò fino in Russia, dove il suo amico Vladimir Putin si unì presto ai messaggi di cordoglio arrivati da tutto il mondo.*

*Ai funerali di Stato, cele-*

*brati nel Duomo di Milano due giorni dopo, c'erano i rappresentanti di un'Italia intera: dai politici agli imprenditori, a conduttori televisivi e personaggi dello spettacolo, ai dirigenti sportivi ed ai tifosi del Milan che ha sempre amato e gestito fino a qualche anno prima del suo addio.*

*L'evento si farà nonostante l'incidente d'auto di Piersilvio*

## «Ti amo papà» Festa a Mediaset

**MILANO** - L'incidente stradale che ha coinvolto Pier Silvio Berlusconi l'altrieri sera, da cui è uscito illeso, non ha impedito al figlio dell'ex pre-

mier di partecipare alla festa organizzata a Cologno Monzese per il terzo anniversario della morte di suo padre.

«Mediaset siamo noi» è il titolo scelto per l'iniziativa che il dirigente dell'azienda di famiglia ha voluto organizzare invitando tutti i dipendenti del gruppo.

«Ognuno di voi, ognuno di noi, è parte della nostra famiglia, partecipa e contribuisce alla nostra forza», ha detto Pier

Silvio Berlusconi. «Tu sei tutti Noi e Noi siamo Te», ha aggiunto per ribadire quello che già aveva detto a pochi giorni di distanza dalla morte



di suo padre quando ne ha preso il posto alla direzione dell'azienda.

La cerimonia di ieri è stato un momento che Pier Silvio ha voluto per continuare a mantenere saldo il gruppo creato da Berlusconi prima ancora che decidesse di fondare Forza Italia e di entrare in politica.

Ad accompagnare la serata sono stati i Pooh ed è stata lanciata anche la nuova iniziativa «La Via del Gusto».



CAMPANIA MODELLO NAZIONALE PER LO SCREENING NEONATALE DELLA SMA

# Malattie rare, la nuova frontiera è la medicina di precisione

*A Napoli la prima tappa di FutuRare 2026: terapie geniche, diagnosi precoce e ricerca sui farmaci orfani. Dal 2023 individuati 13 neonati affetti da SMA grazie allo screening regionale*

**Giovanni Passero**

**NAPOLI** – Il futuro delle malattie rare passa ormai in modo sempre più deciso attraverso le terapie avanzate e la medicina di precisione. È il messaggio forte emerso dalla prima tappa di FutuRare 2026, inaugurata ieri mattina nell'Auditorium della Regione Campania, un appuntamento che riunisce clinici, ricercatori e istituzioni per fare il punto sulle nuove frontiere della cura. L'evento, promosso dal Centro di Coordinamento Malattie Rare dell'Azienda Ospedaliera dei Colli in collaborazione con la Direzione Generale Tutela della Salute, ha messo al centro uno dei casi più emblematici: la SMA – Atrofia Muscolare Spinale, malattia neuromuscolare che negli ultimi anni ha vissuto una vera rivoluzione terapeutica. Grazie all'arrivo di terapie geniche, nusinersen e risdiplam, il decorso della SMA è cambiato radicalmente. «Con la diagnosi precoce e il trattamento nei primissimi giorni di vita – spiega Antonio Varone, neurologo pediatrico del Santobono – molti bambini possono oggi svilupparsi come i coetanei sani. Un risultato impensabile fino a pochi anni fa, con un impatto enorme sulla qualità di vita delle famiglie». La Campania è tra le regioni più avanzate in Italia: dal 1° aprile 2023 è attivo lo screening neonatale per la SMA, che ha già permesso di individuare 13 neonati affetti, tutti trattati entro i primi 20 giorni di vita. Un modello virtuoso che, però, non è ancora garantito ovunque. «Non tutte le Regioni hanno introdotto l'esame – ricorda Varone – e questo crea disparità inaccettabili. È urgente uniformare lo screening su tutto il territorio nazionale, anche per altre malattie genetiche e metaboliche per cui oggi esistono nuove prospettive terapeutiche». Accanto ai successi, restano nodi irrisolti.

Molte patologie rare non dispongono ancora di cure efficaci e la ricerca procede lentamente. «Serve un forte sostegno allo sviluppo dei cosiddetti farmaci orfani – sottolinea Varone – perché l'interesse industriale è spesso scarso e senza incentivi molte terapie non vedranno mai la luce». Il messaggio che arriva da FutuRare 2026 è chiaro: la medicina di precisione sta cambiando il destino di molte malattie rare, ma per trasformare i progressi scientifici in diritti reali servono investimenti, equità e una rete nazionale capace di garantire diagnosi e cure tempestive a tutti i bambini, ovunque nascano.



## L'APPELLO

*Varone: «Serve equità nazionale e più investimenti nella ricerca. Serve un forte sostegno allo sviluppo dei cosiddetti farmaci orfani perché l'interesse industriale è spesso scarso e senza incentivi molte terapie non vedranno mai la luce»*

*Dalle distrofie retiniche alla talassemia: percorsi strutturati, farmaci innovativi e governance regionale*

## Galdo: «Servono programmazione e reti integrate»

**NAPOLI** – Le terapie avanzate stanno ridisegnando il futuro delle malattie rare. Un esempio emblematico arriva dalle distrofie retiniche ereditarie, per le quali la terapia genica ha segnato una svolta. «La clinica oculistica dell'Università Vanvitelli è stata pioniera in Italia – spiega Mariella Galdo, responsabile UOSD Gestione Clinica del Farmaco – e i risultati real-life confermano miglioramenti significativi della funzione visiva, con un impatto diretto sulla qualità di vita dei pazienti e dei caregiver». Ma per accogliere farmaci così complessi, la Campania ha dovuto costruire percorsi strutturati, capaci di integrare presidi territoriali, centri specialistici e Hub autorizzati alla somministrazione. Un modello già applicato alle



terapie cellulari per  $\beta$ -talassemia e anemia falciforme, che richiedono screening, arruolamento, prescrizione e follow-up rigorosi. «La sfida organizzativa è presente in ogni fase – sottolinea Galdo – e impone una rete regionale solida, con competenze chiare e processi condivisi». Accanto all'innovazione, resta il tema della sostenibilità econo-

mica. Le terapie avanzate sono salvavita, ma hanno costi elevati e richiedono una programmazione attenta. «È fondamentale definire in anticipo i pazienti eleggibili – ricorda Galdo – e coordinarsi con i clinici dei presidi regionali. Inoltre, quando le richieste arrivano da centri extra-regionali, serve un'auto-rizzazione preventiva per

garantire la corretta gestione dei fondi innovativi». A confermare la centralità delle malattie rare nella strategia sanitaria campana è Ugo Trama, della Direzione Generale Tutela della Salute. «La Regione – afferma – sta sviluppando modelli organizzativi che assicurino accesso tempestivo e appropriato all'innovazione, come previsto dal Piano Malattie Rare 2023-2026. Negli ultimi anni abbiamo migliorato la presa in carico grazie a percorsi trasparenti e sostenibili, costruiti in dialogo con clinici e associazioni». Un impegno che guarda al futuro: garantire cure efficaci, eque e realmente accessibili a tutti i pazienti rari, sostenendo l'innovazione senza perdere di vista la sostenibilità del sistema sanitario.



# LINEA **FOCUS** **S**OCIAL MEZZOGIORNO

quotidiano interattivo

**Approfondimenti in diretta Facebook  
con tanti Ospiti e i Giornalisti  
della Nostra Redazione**

**Tutti i Mercoledì a partire dalle ore 15.30**

LINEA  
MEZZOGIORNO  
quotidiano interattivo

**FOCUS** **S**OCIAL



**Tutti i Venerdì a partire dalle ore 15.30**

LINEA  
MEZZOGIORNO  
quotidiano interattivo

**FOCUS** **S**OCIAL



**Il provvedimento** La giunta regionale ha cambiato i criteri di valutazione dei direttori generali

# Comincia con Cantone la «svolta» di Fico in sanità

Angela Cappetta

**LE PRIME  
NOVITA'  
NEI  
CRITERI**

**I manager  
saranno  
valutati  
non solo  
per il pareggio  
finanziario  
ma anche  
per il rispetto  
dei Lea,  
dei tempi  
di attesa  
e della  
trasparenza  
informativa**

NAPOLI - Cambiano le regole di valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie ed ospedaliere. E l'ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno fa da apripista della rivoluzione annunciata dal presidente Roberto Fico in sanità sulla scia dello slogan "fuori la politica dalla sanità". Al punto che il nuovo direttore generale, Nicola Cantone (che si insedierà la prossima settimana) ha sottoscritto formalmente una «rigorosa dichiarazione di indipendenza» che il governatore considera «un passaggio culturale per noi fondamentale, che risponde all'obiettivo primario di questa giunta: la politica deve rimanere tassativamente fuori dalla gestione delle Asl e dagli ospedali» che, al contrario «deve basarsi esclusivamente sulle competenze, sul merito e sulla terzietà rispetto alle dinamiche di partito. Quello che oggi applichiamo al Ruggi, dalla prossima settimana diventerà la regola per l'intera sanità campana».

La regola varata ieri dalla giunta Fico introduce un nuovo sistema di valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie relativi al biennio 2024-2025 che, accanto al tradizionale equilibrio economico-finanziario (da rispettare comunque, nonostante l'uscita dal piano di rientro), inserisce ulteriori obiettivi legati alla salute e alla qualità delle prestazioni.

Gli obiettivi strategici su cui si baserà la valutazione sono il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, l'allineamento agli standard nazionali per i tempi di permanenza nei pronto soccorso dei pazienti in attesa di ricovero, il rispetto dei tempi massimi di attesa, la sicurezza delle cure e la piena trasparenza informativa verso l'amministrazione regionale. Quest'ultimo criterio è stato fortemente voluto da Fico dopo la morte del piccolo Domenico Caliendo, che ha fatto emergere una comunicazione tardiva ed informale tra il Monaldi e la direzione generale della Tutela della Salute della Regione Campania (fino ad arrivare al presidente stesso).

«Anche le vicende dolorose che

hanno colpito di recente la nostra sanità ci hanno imposto un obbligo preciso - ha affermato Fico -. La Regione deve sapere, subito e con completezza, tutto ciò che accade nelle proprie strutture, così come i pazienti e le loro famiglie hanno diritto a un'informazione accurata e tempestiva».

A valutare i manager sanitari sarà una commissione di esperti, che nominerà lo stesso Fico con apposito decreto. Ed il raggiungimento di questi risultati inciderà in modo decisivo sia sulla conferma dell'incarico sia sulla retribuzione di risultato.

«Questo provvedimento costituisce la prima tranche di un più ampio "pacchetto sanità" dedicato alla governance aziendale, che si completerà nelle prossime sedute di giunta - ha spiegato il presidente -. Con un successivo atto di indirizzo, il nuovo modello di valutazione sarà esteso ai direttori generali di tutte le aziende sanitarie e ospedaliere della Campania».

La «svolta nel rapporto tra la Regione e i vertici delle aziende sanitarie», come l'ha definita Fico, è appena cominciata.



**POLITICA  
FUORI  
DALLA  
SANITA'**

**La valutazione  
della  
commissione  
si baserà  
su meriti  
competenze  
e terzietà  
rispetto  
alle dinamiche  
di partito**



## D'Angelo: «Medici disponibili al dialogo»

SALERNO - Si dice fiducioso Giovanni D'Angelo, presidente dell'Ordine dei Medici di Salerno, sulla possibilità di trovare «la giusta soluzione» per uscire dal *cul de sac* in cui si è cacciato il Governo dopo aver fatto marcia indietro sulla riforma della medicina territoriale che prevedeva, per decreto, l'inserimento dei medici di base all'interno delle Case di Comunità. «Il problema non lo vedo così drastico - dice -. Si dovrà necessariamente trovare una soluzione.

Anche perché, al di là di ogni ragionamento tecnico ed organizzativo, la questione fondamentale è che è stata affrontata una spesa miliardaria e se le Case di Comunità non saranno realizzate a pagarne il prezzo sarà l'assistenza sanitaria, quindi i cittadini ma

**IL PRESIDENTE  
DELL'ORDINE  
DI SALERNO  
SUL RITIRO  
DELLA RIFORMA**

anche gli ospedali».

D'Angelo guarda con ammirazione al modello sanitario di regioni come la Toscana e l'Emilia Romagna, dove la medicina territoriale funziona bene dimostrando che sia lo strumento più efficace «sia per rafforzare il sistema assistenziale e sia per togliere agli ospedali il sovraccarico di lavoro».

Tuttavia non può negare che la riforma originale pensata dal Governo sia nata in modo quasi unilaterale, senza coinvolgere cioè i medici di base.

«Per quanto riguarda Salerno, devo ammettere che l'Asl con plauso sta lavorando per arrivare al taglio del nastro entro fine giugno - aggiunge il presidente dell'Ordine - ma ciò non significa che le condizioni assistenziali si realizzeranno automaticamente, perché coinvolgere le parti interessate per trovare una soluzione condivisa andava fatto prima, cioè nel momento in cui ci si è accorti del malcontento della categoria».

Anche la querelle interna alla maggioranza di go-

verno - scatenata dalla Lega che si è messa di traverso ottenendo il rinvio della riforma - non avrebbe migliorato la situazione «perché - afferma Giovanni D'Angelo - quello era il momento del dialogo tra le persone. I medici di medicina generale volevano dialogare anche per capire meglio la condizione contrattuale che sarebbe stata applicata. Ed attenzione - avverte - il passaggio dall'attuale posizione convenzionale a quella di dipendente non era una punizione. Ma se

ne doveva comunque parlare».

Il dialogo tra le parti sarebbero stato necessario anche per non rischiare di perdere di vista un dato fondamentale. «Nel nostro Paese - spiega - ci sono sei milioni di persone che non si possono curare e se non si è in salute ne risente anche il settore sociale ed economico». In ogni caso i medici sono aperti al dialogo «anche perché, nonostante i tanti problemi che ci sono - conclude - il nostro è un sistema sanitario solido».



**Il fatto** Taglio del nastro per il presidio dell'ospedale Sant'Anna e Santissima Madonna della Neve con tecnologie avanzate

# Boscotrecase, riapre il Pronto Soccorso: assistenza per oltre 300mila cittadini

**BOSCOTRECASE** - Dopo anni di attesa, il Pronto Soccorso dell'ospedale Sant'Anna e Santissima Madonna della Neve di Boscotrecase torna operativo. La riapertura del presidio rappresenta un passaggio importante per l'intera rete dell'emergenza-urgenza dell'area vesuviana, offrendo un punto di riferimento sanitario a un bacino di utenza che supera i 300mila abitanti. Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte il presidente della Regione Campania Roberto Fico, il vicepresidente Mario Casillo, l'assessore regionale Enzo Cuomo, il direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud Giuseppe Russo, numerosi sindaci del comprensorio e rappresentanti delle istituzioni locali. La struttura è stata realizzata secondo standard assistenziali moderni e dispone di spazi organizzati per garantire una risposta rapida alle emergenze. Il nuovo Pronto Soccorso può contare su quindici postazioni dedicate ai pazienti, suddivise per livelli di gravità tra codici rosso, giallo, verde e azzurro. Presenti inoltre una saletta chirurgica, un ambulatorio ortope-



dico, uno di otorinolaringoiatria e un'area Codice Rosa destinata all'accoglienza e all'assistenza delle donne vittime di violenza. Particolare attenzione è stata riservata anche alla gestione delle osservazioni cliniche e delle patologie infettive. È stata infatti attivata un'area di Osservazione Breve Intensiva con cinque posti letto per il monitoraggio dei pazienti che necessitano di ulteriori accertamenti prima di un eventuale ricovero o dimissione. A questi si aggiungono due posti letto collocati in stanze separate a pressione negativa, progettate per l'assistenza di persone af-

fette da malattie infettive. "Oggi è una giornata importante per il territorio e per la sanità pubblica campana", ha dichiarato il presidente della Regione Roberto Fico. "Restituiamo ai cittadini un presidio moderno e dotato di tecnologie all'avanguardia, capace di servire un'area nella quale vivono oltre 300mila persone". Il governatore ha ricordato che il progetto era stato avviato dalla precedente amministrazione regionale e che la sua conclusione rientra in una più ampia strategia di rafforzamento della rete sanitaria campana. Tra gli obiettivi indicati figurano il po-

tenziamento dei Pronto Soccorso, la medicina territoriale e di prossimità, la diffusione della telemedicina e la realizzazione delle nuove Case e Ospedali di Comunità. Fico ha inoltre evidenziato i risultati raggiunti dopo l'uscita della Campania dal piano di rientro sanitario. Negli ultimi mesi sono state attivate quasi cento Case di Comunità e sono stati approvati nuovi programmi di investimento sul personale sanitario. Il primo prevede risorse per circa 62 milioni di euro destinate ad assunzioni e stabilizzazioni nella rete sanitaria regionale, mentre un secondo stanziamento da 98 milioni sarà utilizzato per il personale da impiegare nelle Case e negli Ospedali di Comunità. La riapertura del Pronto Soccorso di Boscotrecase rappresenta così un tassello fondamentale nel percorso di riorganizzazione della sanità territoriale, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alle cure, ridurre la pressione sugli altri ospedali dell'area metropolitana e garantire ai cittadini servizi più efficienti e vicini ai bisogni del territorio.



**PREVISTI  
POSTI LETTO  
OBI E AREA  
CODICE ROSA**

**Presenti  
il presidente  
della Regione  
Campania  
Roberto Fico,  
i vertici dell'Asl  
Napoli 3 Sud  
e i sindaci  
del territorio**

## Fincantieri Castellammare, i sindacati chiedono un tavolo urgente in Regione

**CASTELLAMMARE DI STABIA**- Le organizzazioni sindacali metalmeccaniche tornano a chiedere certezze sul futuro del cantiere Fincantieri di Castellammare di Stabia. Le segreterie territoriali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno infatti inviato una richiesta formale alla Regione Campania per ottenere la convocazione urgente di un tavolo istituzionale dedicato alla vertenza che riguarda uno dei principali poli produttivi dell'area stabiese. La nota è stata indirizzata all'assessore regionale al Lavoro Fulvio Bonavitacola dopo l'ultimo incontro svoltosi a Roma presso la sede di Unindustria, durante il quale sono state illustrate le linee del piano industriale dell'azienda per il sito campano. Secondo i sindacati, nonostante gli impegni assunti nei precedenti confronti istituzionali, sia presso il Comune di Castellammare di Stabia sia in sede regionale, continuano a permanere forti dubbi sulle prospettive produttive e occupazionali del

cantiere.

A destare particolare preoccupazione sarebbero i tempi considerati sempre più ristretti per assumere decisioni strategiche sul futuro dello stabilimento.

Per questo motivo Fim, Fiom e Uilm ritengono necessario un confronto immediato con la Regione Campania per conoscere lo stato dell'arte della vertenza e individuare soluzioni in grado di garantire continuità industriale e occupazionale. "Castellammare non può vivere di incertezze.

Dopo l'incontro dell'8 giugno restano aperte questioni fondamentali per il futuro del cantiere", dichiarano il segretario generale della Uilm Napoli e Campania, Ciro Cierro, e il funzionario della Uilm Campania, Domenico Vacchiano. I rappresentanti sindacali sottolineano la necessità di accelerare il dialogo con le istituzioni regionali affinché vengano chiarite le prospettive dello stabilimento



e le ricadute sul tessuto occupazionale locale. Il cantiere Fincantieri rappresenta infatti una realtà strategica non solo per i lavoratori diretti, ma anche per l'intero indotto che gravita attorno alle attività produttive del sito stabiese. L'obiettivo delle organizzazioni sindacali è quello di costruire una prospettiva industriale stabile e duratura, capace di garantire sviluppo, occupazione e continuità produttiva a un comparto considerato fondamentale per l'economia del territorio. In attesa della risposta della Regione Campania, resta alta l'attenzione sul futuro del cantiere e sulle scelte che verranno adottate nei prossimi mesi.



**Il fatto** *Narcotraffico e mafia: gestiva traffici di hashish e cocaina tra Spagna e Italia*

## Catturato a Marbella, il narcobroker Antonio Gala è tornato in Italia

**NAPOLI** - È rientrato in Italia Antonio Gala, inserito nella lista dei latitanti più pericolosi e arrestato lo scorso 30 marzo a Marbella, in Spagna, al termine di una complessa attività investigativa internazionale. Il maranese è atterrato nel pomeriggio di ieri all'aeroporto di Roma Fiumicino, scortato dagli agenti del Fast Italia e dell'unità Ican del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia (Scip) del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Il suo rientro chiude una lunga fase di ricerche avviata già nel 2023, quando Gala si era reso irreperibile nell'ambito di un procedimento coordinato dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli. Nel frattempo il suo nome era emerso anche in altre importanti inchieste sul narcotraffico internazionale e sul riciclaggio di denaro. Su di lui pende una condanna definitiva a 18 anni di reclusione per reati legati al traffico internazionale di droga aggravato dal metodo mafioso. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, Gala

avrebbe promosso e organizzato un'associazione criminale finalizzata all'importazione, alla distribuzione e alla commercializzazione di ingenti quantitativi di hashish e cocaina destinati al mercato italiano. Parallelemente il suo nome compare nell'inchiesta "Fei Chien", condotta dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Roma e coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo della Procura capitolina. L'indagine ha puntato i riflettori su un vasto sistema di traffico di stupefacenti e sul successivo riciclaggio dei proventi illeciti, trasferiti anche verso la Cina. Gli investigatori hanno ricostruito come Gala si fosse stabilito da tempo a Marbella, località della Costa del Sol spesso scelta come base operativa da organizzazioni criminali internazionali. Da lì, secondo l'accusa, avrebbe svolto il ruolo di broker e coordinatore delle attività illecite, curando i rapporti tra fornitori, trasportatori e destinatari della droga.

Determinante per le indagini è stato il contenuto delle comunicazioni intercettate attraverso la piattaforma criptata Sky-Ecc, utilizzata da numerosi gruppi criminali per eludere i controlli delle forze dell'ordine. Proprio attraverso quelle chat gli investigatori avrebbero documentato il coinvolgimento di Gala nella gestione dell'intera filiera logistica del narcotraffico tra Spagna e Italia. Secondo quanto emerso dagli accertamenti, l'uomo si definiva apertamente "latitante" nelle conversazioni con i suoi interlocutori e seguiva ogni fase delle operazioni, dall'approvvigionamento della sostanza stupefacente fino alla consegna finale ai clienti. La cattura di Gala è stata resa possibile grazie alla stretta collaborazione tra il Fast Italia, il corrispondente organismo spagnolo e l'unità Ican di Interpol, specializzata nel contrasto alle organizzazioni criminali transnazionali. Un costante scambio di informazioni ha consentito di localizzare il ricercato e di procedere all'arresto.

**LATITANTE IN SPAGNA  
OPERAVA  
DALLA COSTA DEL SOL  
ERA CONSIDERATO  
TRA I RICERCATI  
PIÙ PERICOLOSI**

**La vicenda** *Caos all'Istituto F. Caracciolo-G. Da Procida per un cellulare trovato in aula*

**TENSIONE  
ALLE STELLE  
COINVOLTO  
DIPENDENTE  
ATA**

## Scrutini roventi a Procida: preside e vigili aggrediti



**La dirigente scolastica è stata medicata in ospedale e dimessa. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia municipale per riportare la calma e ricostruire l'accaduto**

**PROCIDA** - Momenti di forte tensione all'interno dell'Istituto "F. Caracciolo-G. Da Procida" di Procida, dove la dirigente scolastica Maria Saletta Longobardo e alcuni agenti della polizia municipale sarebbero stati aggrediti da un dipendente Ata al termine di un acceso alterco avvenuto nei locali della scuola.

L'episodio si è verificato durante le attività legate agli scrutini finali di fine anno scolastico.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, tutto sarebbe nato dal ritrovamento di un telefono cellulare appartenente a un dipendente amministrativo all'interno di un'aula nella quale erano in corso le operazioni di scrutinio. Da quanto emerso, il rinvenimento del dispositivo avrebbe dato origine

a una discussione tra il dipendente e il personale scolastico presente. Il confronto, inizialmente verbale, sarebbe progressivamente degenerato fino a trasformarsi in un episodio particolarmente concitato, inducendo il personale dell'istituto a richiedere l'intervento della polizia municipale.

All'arrivo degli agenti, la situazione sarebbe ulteriormente precipitata. Secondo le prime informazioni raccolte, il dipendente Ata avrebbe reagito in maniera violenta, aggredendo alcuni vigili urbani intervenuti per riportare la calma all'interno della struttura scolastica.

Nel corso dei momenti più concitati sarebbe rimasta coinvolta anche la dirigente scolastica Maria Saletta Longobardo, che sarebbe stata

colpita durante la colluttazione. La preside si è successivamente recata al pronto soccorso per gli accertamenti e le cure del caso.

Dopo essere stata visitata dai sanitari, è stata medicata e dimessa. La vicenda ha richiesto anche l'intervento dei carabinieri della stazione di Procida, giunti sul posto per supportare gli agenti della polizia municipale e ristabilire la situazione di sicurezza all'interno dell'istituto.

I militari dell'Arma hanno avviato gli accertamenti necessari per chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto, raccogliere le testimonianze dei presenti e verificare eventuali responsabilità.

Al vaglio degli investigatori ci sono le diverse fasi dell'episodio, dal diverbio iniziale fino

all'aggressione denunciata dalla dirigente scolastica e dagli agenti intervenuti.

L'episodio ha suscitato forte preoccupazione nella comunità scolastica isolana, soprattutto perché avvenuto durante una fase delicata dell'anno scolastico come quella degli scrutini finali. Nelle prossime ore saranno gli accertamenti delle forze dell'ordine a fare piena luce su quanto accaduto all'interno dell'istituto procidano.



Abitare i **territori**, costruire **comunità**:

la **prima casa** come atto di responsabilità,

con **Bcc Monte Pruno** che ascolta

ed è al fianco delle persone.



**BANCA  
MONTE PRUNO**

DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

*La banca che ascolta.*



## IL FATTO

*A distanza di dieci giorni dalla nomina della giunta Vincenzo De Luca ha convocato l'esecutivo stamattina per avviare i lavori di riqualificazione urbanistica già annunciati*



**La convocazione** Arrivata ieri pomeriggio su urbanistica, impianti sportivi e ripascimento

# Stamattina si insedia la giunta De Luca V

Angela Cappetta

**SALERNO** - Non c'era da perder tempo e non l'ha perso. Stamattina si insedia per la prima volta la nuova (vecchia) giunta di Vincenzo De Luca.

La convocazione è arrivata inaspettata e in maniera informale agli assessori ieri pomeriggio. Mentre il sindaco presenziava all'inaugurazione degli interventi di riqualificazione urbana nel quartiere Sant'Eustachio e visitava il Parco del Mercatello - «In condizioni vergognose, due anni fa ne avevamo fatto un gioiello» - da Palazzo Guerra partivano le singole telefonate per avvertire del primo appuntamento ufficiale di stamattina.

L'ordine del giorno? Urbanistica, impianti sportivi e anche dei lavori di ripascimento sospesi lungo il tratto di litorale tra Pastena e Torriente e alla trasgressione del divieto di balneazione nell'area di Universo Beach. Dovrebbero essere questi gli argomenti più urgenti da trattare che, del resto, aveva già annunciato nel provvedimento che ha accompagnato la nomina della giunta in cui ha chiarito tempi e modalità di organizzazione anche della macchina amministrativa.

Dovrebbe essere approvata anche la tradizionale cerimonia per i festeggiamenti del compleanno della Salernitana previsti per il prossimo 19 giugno.

L'insediamento ufficiale della giunta comporta la decadenza automatica dalla carica di consigliere degli otto componenti dell'esecutivo scelti a distanza di meno di una settimana dal responso



delle urne che lo ha incoronato sindaco per la quinta volta in trentatré anni.

La convocazione dell'esecutivo è giunta inaspettata anche perché in Corte d'Appello non è ancora terminata la verifica dei verbali elettorali che dovrebbe ufficializzare la regolarità del voto e, dunque, dei candidati eletti.

Prassi politica ed amministrativa vorrebbe che, nonostante consiglio e giunta siano due organi indipendenti l'uno dall'altro, l'esecutivo (e dunque l'attività di governo) non cominci prima della proclamazione degli eletti in consiglio regionale.

Anche perché le nomine in giunta aprono le porte del consiglio ai primi non eletti che, per i Progressisti, dovrebbero essere Alessandra Francese, Eva Avossa e Manuela Maria Siniscalco,

oltre a Felice Santoro e Pasquale Criscito (A Testa Alta), Marco Mazzeo (Salerno dei giovani), Filomeno Di Popolo (Psi) e Giovanni D'Avenia (Cristiani Democratici).

Ma se nei banchi della maggioranza l'assegnazione degli scranni è certa, tra quelli dell'opposizione il riconteggio potrebbe ribaltare le posizioni di Corrado Naddeo e Donato Pessolano, che restano in bilico.

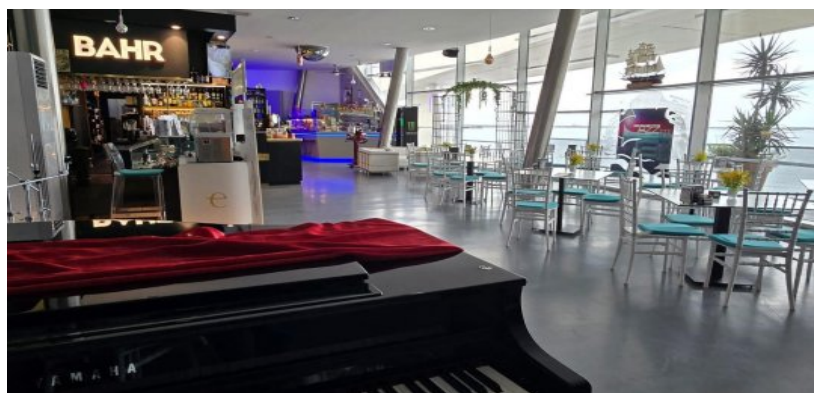
**IL CONSIGLIO  
LA CORTE  
D'APPELLO  
NON HA ANCORA  
TERMINATO  
LA VERIFICA  
DEI VERBALI**

## MOVIDA VIOLENTA

## Aggressione in centro, tutti zitti

**SALERNO** - Una volta c'era l'assessorato alla Movida. Erano i primi anni del Duemila e Salerno era il punto di ritrovo di tutti i giovani (provenienti anche dalla provincia) che volevano trascorrere una serata di musica e divertimento. Poi la delega è scomparsa (sarà anche per le vicende giudiziarie che hanno travolto l'assessore di allora) e adesso la movida, per De Luca, è diventata solo frastruono, superamento di decibel e cafoneria pura. Dopo l'aggressione di un giovane professionista nei pressi della centralissima "Cantina Verace", la movida dovrebbe essere sinonimo anche di delinquenza. Ma finora nessuno dall'alto dell'amministrazione ha speso una parola per commentare quanto accaduto venerdì scorso in pieno centro ad un uomo che si è ritrovato faccia a terra, riempito di calci e abbandonato in una pozza di sangue. Anche la sua amica (una donna) è stata picchiata: nessuno ha espresso solidarietà femminile o gridato alla violenza di genere. I loro aggressori non sono extracomunitari: sarà questo il motivo del silenzio?





## Stazione marittima Sigilli al bar interno

Attività sospesa da ieri mattina per il bar all'interbo della Stazione marittima di Salerno. La chiusura dell'esercizio è scaturita da un controllo effettuato dai cara-

binieri del Nucleo Antisofisticazioni che hanno verificato la non corrispondenza della struttura alle norme igienico sanitarie. Ieri non sono stati registrati particolari disagi per gli utenti ma oggi attracheranno due navi da crociera e la chiusura del bar

all'interno della Stazione marittima oltre a non essere una buona presentazione per la città sicuramente provocherà non pochi disagi.

I gestori dell'esercizio intanto pare si siano già attivato per dar seguito alle prescrizioni necessarie per la riapertura.

## TRUFFA SUPERBONUS COIVOLTI IGNARI CONDOMINI DI SALERNO

Circa 560 milioni di euro di crediti fiscali, connessi ad agevolazioni edilizie per lavori da Superbonus 110 mai realizzati, sono stati sequestrati da Finanziari del comando provinciale di Siracusa, su disposizione della Procura Aretusea. E nella truffa sono risultano coinvolti ignari condomini di Salerno, totalmente lontano da ogni responsabilità. Sono 12 gli indagati per associazione per delinquere, truffa aggravata allo Stato, riciclaggio e autoriciclaggio e false fatturazioni. Le indagini, sviluppate con il nucleo speciale Tutela entrate e repressione Frodi fiscali di Roma e il settore Contrasto illeciti dell'Agenzia delle entrate, hanno consentito di ricostruire quello che, allo stato delle indagini, appare essere un sofisticato e pericoloso sistema illecito realizzato da un'organizzazione criminale con ramificazioni in tutta Italia. Sono state individuate oltre 60 società che avrebbero seguito interventi milionari di riqualificazione edilizia su 22 condomini nelle province di Bergamo, Como, Macerata, Messina, Monza Brianza, Padova, Pavia, Roma, Salerno, Siracusa, Varese, Vercelli e Verona. Nella realtà, i dati degli immobili, effettivamente esistenti, sui quali erano in corso o erano già stati realizzati lavori di riqualificazione edilizia eseguiti da imprese completamente estranee al circuito fraudolento, appaiono essere stati utilizzati dall'organizzazione criminale all'insaputa di amministratori e proprietari. Il sodalizio criminale, secondo la ricostruzione, farebbe capo ad alcuni professionisti operanti in Lombardia, incaricati di reperire prestanome a cui intestare formalmente le società coinvolte e presumibilmente attribuire le eventuali responsabilità penali. L'anello esecutivo risulterebbe individuabile in due professionisti della provincia di Chieti.



## La Finanza in azione lungo la Costa Reddito in nero per 9 milioni di euro

Con l'avvio della stagione estiva, la Guardia di Finanza di Salerno ha intensificato l'attività a contrasto a tutte le forme di illegalità economico-finanziaria e, in particolare, di quelle nell'ambito delle locazioni turistiche. I settori economici legati alla ricettività e al loro indotto, con l'arrivo di sempre più ingenti flussi di turisti, registrano un incremento delle irregolarità, penalizzando gli

operatori onesti.

Le Fiamme Gialle salernitane già da qualche mese stanno monitorando costantemente il comparto mediante l'esecuzione di specifici controlli eseguiti nelle aree a forte vocazione turistica della provincia, come la Costiera Amalfitana e il Cilento. Ad oggi, sono state portate a termine più di 60 ispezioni, delle quali più della metà si sono concluse con irregola-

rità. I numeri dell'evasione: oltre 9 milioni nascosti al Fisco.

Nel complesso dei controlli svolti, l'approfondimento dei profili di natura tributaria ha consentito di constatare elementi positivi di reddito nascosti al fisco per oltre 9 milioni e mezzo di euro; Un'IVA dovuta per oltre 600.000 euro; Una base imponibile IRAP di quasi 12 milioni di euro.

### QUARTIERI

## De Luca continua a promettere l'impossibile

Enzo De Luca parla ancora come se la campagna elettorale non fosse terminata. E così ieri in occasione della presentazione degli interventi di riqualificazione urbana nel quartiere San'Eustachio ha riproposto il refrain al quale evidentemente i salernitani hanno creduto al punto da eleggerlo primo cittadino per la quinta volta: "ogni grande quartiere cittadino verrà dotato di tre presidi pubblici fondamentali: una struttura sportiva, una culturale e una socio-sanitaria". De Luca ha poi ribadito che i primi interventi riguarderanno la zona orientale della città a cominciare dall'apertura di una nuova palestra nel quartiere Mariconda. Ma sul Volpe e sulle palestre chiuse nemmeno una parola.

### ESTATE

## Tornano gli spazzamare

Anche quest'anno Salerno Pulita garantirà il servizio degli spazzamare. La presentazione ufficiale del ripristino del servizio avverrà sabato mattina presso il Porto Marina d'Archi, alla presenza del sindaco di Salerno Vincenzo De Luca, dei vertici di Salerno Pulita. Gli spazzamare entreranno in attività per il terzo anno consecutivo per la salvaguardia dell'ambiente marino e per il decoro delle spiagge cittadine. L'imbarcazione ecologica opera lungo il tratto di costa compreso tra il Villaggio del Sole e La Baia



### LANOCITA

## Spiagge libere non curate

"Il Comune deve garantire l'accesso alle spiagge libere, dotandole di scale, docce e servizi igienici: lo sostiene il consigliere comunale di opposizione Franco Massimo Lanocita, appoggiato dai gruppi consiliari AVS e Salerno Democratica. Dito puntato contro il numero esiguo delle spiagge libere e l'impossibilità di accedere e attraversare la spiaggia a Torrione, per via dello "sbarramento" realizzato da un lido, situazione sulla quale Lanocita intende attenzionare la Capitaneria di Porto.



FRANCO MASSIMO LANOCITA



# LAVANDERIA & DOG WASH Self Service



*coccole  
di pulito*

Via Roma 56/58

Salerno

info: 377 333 6761



## Pensionato trovato morto in casa Dramma nel centro storico di Eboli

**EBOLI** – Tarda serata di mercoledì segnata da una scoperta drammatica nel cuore del centro storico. Intorno alle 22 un pensionato è stato trovato senza vita nella vasca da bagno della sua abitazione, a pochi passi dalla chiesa di San Biagio. A dare l'allarme alcune persone vicine all'uomo, insospettite dalla sua assenza. I sanitari del 118, entrati nell'appartamento,

non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Eboli, il medico legale e i tecnici incaricati dei rilievi. Il sopralluogo non ha evidenziato segni di effrazione né elementi che facciano pensare a un ingresso forzato, orientando le prime ipotesi verso un malore improvviso o un incidente domestico. Tuttavia, nessuna pista viene esclusa. Per chiarire le cause della morte, la Procura ha disposto l'autopsia.

## Doppio furto nel rione Stella: ladri in azione nelle ore serali

**BATTIPAGLIA** – Ancora furti in abitazione nel rione Stella, dove nella serata di ieri due appartamenti sono stati presi di mira da una banda che ha agito approfittando dell'assenza dei proprietari. Secondo una prima ricostruzione, i ladri avrebbero colpito nelle ore serali, introducendosi nelle case e rovistando ovunque alla ricerca di denaro, gioielli e oggetti di

valore. Al rientro, i proprietari si sono trovati davanti stanze messe a soqquadro, cassetti svuotati e armadi aperti. Immediata la richiesta di intervento alle forze dell'ordine, che hanno effettuato i rilievi e avviato le indagini. La quantificazione del bottino è ancora in corso, ma i malviventi sarebbero riusciti a portare via contanti e diversi oggetti preziosi. Gli investigatori stanno ora verificando la presenza di telecamere di videosorveglianza nella zona.

## EBOLI, RENDICONTO:

### LA PREFETTURA CHIAMA OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO DI SINDACO E GIUNTA

**EBOLI** – La macchina amministrativa di Eboli torna sotto la lente della Prefettura. L'8 giugno il Prefetto Francesco Esposito ha notificato al Consiglio comunale una formale diffida per la mancata approvazione del rendiconto 2025, atto obbligatorio che l'Ente avrebbe dovuto licenziare nei termini di legge. Alla data della verifica, infatti, non risultava alcuna comunicazione sull'avvenuta approvazione del documento contabile, circostanza che ha attivato la procedura prevista dal Testo Unico degli Enti Locali, con un termine perentorio di venti giorni per mettersi in regola. La diffida non equivale a un commissariamento, ma rappresenta un passaggio delicato: in caso di ulteriore inadempienza, il Prefetto potrà esercitare i poteri sostitutivi e avviare l'iter che può condurre fino allo scioglimento del Consiglio. Un'ipotesi pesante per un'amministrazione già segnata da tensioni interne e continui stop. La seduta decisiva è fissata per il 19 giugno alle 17, con eventuale seconda convocazione il giorno successivo. All'ordine del giorno, oltre al rendiconto, anche il Piano delle aree demaniali e la Commissione per il Paesaggio. Nel frattempo, nel pomeriggio è prevista la conferenza dei capigruppo, durante la quale non si escludono modifiche all'agenda. La diffida ha immediatamente riaperto il confronto politico. Il capogruppo di Fratelli d'Italia, Damiano Cardillo, parla di «agonia profonda» e di «fallimento annunciato», puntando il dito contro la gestione della giunta. Ancora più duro Vito Re di Schierarsi Eboli, che attribuisce la paralisi alle «innumerevoli crisi di governo» e alle «logiche di spartizione delle poltrone». Per Re, l'amministrazione avrebbe preferito «l'illusione mediatica» alla gestione concreta della città, narrativo o più istituzionale.

# Lavori allo Stadio Sant'Anna, raddoppia il conto per il Comune

**Battipaglia** La nuova determina comunale certifica l'accensione di un mutuo da 1,48 milioni: l'opera supera i 2,5 milioni, molto di più del progetto originario

**BATTIPAGLIA** – La vicenda dello Stadio Sant'Anna non è più soltanto il racconto di un cantiere fermo, ma il ritratto nitido di un sistema amministrativo che si inceppa, si trascina e alla fine presenta un conto salatissimo alla collettività. L'ultima determinazione dirigenziale chiude definitivamente la stagione delle illusioni sui «fondi perduti» e apre quella, molto più concreta, di un mutuo da 1.480.000 euro che il Comune dovrà restituire negli anni. Per capire come si sia arrivati a questo punto bisogna tornare al bando ministeriale «Sport e Periferie», quando la giunta guidata dalla sindaca Cecilia Francese presentò un progetto da circa 1 milione di euro: 700 mila euro di finanziamento statale e 300 mila di cofinanziamento comunale. Un piano semplice, lineare, celebrato nel 2021 come l'inizio di una rinascita sportiva per il quartiere. Ma il cantiere, ben presto, si è trasformato in un labirinto di varianti, ritardi, contenziosi, errori di programmazione e lentezze procedurali. Le immagini dello stadio abbandonato – polvere, erbacce, recinzioni arrugginite – sono diventate un simbolo della paralisi. Le scadenze sono saltate



una dopo l'altra, mentre le società sportive e i residenti assistevano impotenti alla lenta agonia di un impianto che avrebbe dovuto essere il cuore pulsante del territorio.

Oggi, dopo anni di immobilismo, la nuova determina racconta un'altra storia: per completare l'opera – manto in erba sintetica, illuminazione, adeguamento antincendio delle tribune – il Comune ha dovuto rivolgersi alla piattaforma del Comitato di Gestione dei Fondi Speciali dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.. Non un contributo a fondo perduto, ma un contributo in conto interessi su un mutuo vero e proprio. La quota capitale resta interamente a carico

dell'Ente. Sommando questo nuovo debito alle risorse già impegnate negli anni, il costo complessivo dell'intervento schizza a circa 2,5 milioni di euro, più del doppio rispetto alla previsione iniziale.

Un incremento che pesa come un macigno sul bilancio comunale e sulle tasche dei cittadini. Il caso Sant'Anna non è solo un problema contabile: è la fotografia di una macchina amministrativa che fatica a programmare, controllare e portare a termine opere pubbliche strategiche. Un monito severo per la politica locale, chiamata a spiegare come un progetto nato per riqualificare un impianto sportivo sia diventato l'ennesima opera infinita, costosa e lontana dalle promesse fatte alla città.

**BATTIPAGLIA, EBOLI E PALINURO DI CENTOLA OSPITANO LA XIV EDIZIONE DELLA RASSEGNA**

## Momenti d'Autore 2026, musica e cultura riaccendono l'estate

**BATTIPAGLIA** – La XIV edizione di *Momenti d'Autore* è pronta a decollare. La rassegna ideata e diretta dall'avv. Michele Toriello torna a illuminare l'estate culturale della Campania, confermandosi come uno dei progetti più longevi e identitari del territorio. L'edizione 2026 assume un valore simbolico speciale: il lavoro di sensibilizzazione portato avanti negli anni ha contribuito alla nascita della Legge Regionale n. 5/2025, che ha istituito l'Albo delle Bande Musicali e dei Corpi di Majorettes. Con i primi contributi erogati e la riapertura delle iscrizioni,

quel percorso trova oggi compimento, trasformando una battaglia culturale in un risultato legislativo condiviso. L'inaugurazione è fissata per venerdì 19 giugno al Pala Zauli con il musical «Awakening... la musica ricorda, l'amore libera», firmato dall'Associazione LASISì, con la regia di Luca Calzolaro e la direzione musicale di Gaspare Di Lauri. Un debutto pensato per emozionare e coinvolgere. Tra gli appuntamenti più attesi, la Fanfara della Polizia di Stato, la Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri «Campania» e, per la prima volta a Battipaglia, la

Banda dell'Arma Trasporti e Materiali (TRAMAT) dell'Esercito Italiano, diretta dal M° Domenico Guida. Il 20 settembre, in Piazza Aldo Moro, spazio a un evento dal forte valore civile: l'orazione sulla Costituzione del dirigente scolastico Camillo Marino, figura storica della scuola battipagliese, pensata come un momento di partecipazione e riflessione collettiva. Tutti gli appuntamenti saranno gratuiti grazie al sostegno della Regione Campania, della Camera di Commercio di Salerno, della BCC Campania Centro e dei partner privati. Il viaggio riparte



il 17 giugno con la conferenza stampa al Comune di Battipaglia. Poi, per tutta l'estate, la cultura tornerà a essere un ponte tra generazioni e identità. Perché, come recita il claim 2026, «La musica ricorda, l'amore libera».



## Spiaggia gratuita per disabili e minori svantaggiati Agropoli, parte l'Estate Solidale

**AGROPOLI** – Accesso gratuito al mare, servizi dedicati e zero barriere. Torna anche per il 2026 "Estate Solidale", il progetto del Comune di Agropoli che dal 15 giugno al 31 agosto garantirà a persone con disabilità e minori svantaggiati la possibilità di usufruire senza costi di una spiaggia attrezzata sul lungomare San Marco, nell'area adiacente al lido "Il Raggio Verde". L'avviso pubblico e il modulo di adesione sono disponibili sull'Albo Pretorio. Potranno accedere residenti e non residenti con requisiti previsti dalla Legge 104/92 o con invalidità civile riconosciuta, oltre ad associazioni ed enti del Terzo Settore che operano con persone con disabilità o minori a rischio. Ogni beneficiario avrà a disposizione un ombrellone per sette giorni consecutivi, utilizzabile con un accompagnatore o con il nucleo familiare ristretto fino a cinque persone. L'arenile è dotato di passerella per la mobilità ridotta, docce, servizi igienici e spogliatoi accessibili. Sullo stesso tratto di costa sarà nuovamente operativo il Seatrac, il dispositivo che consente alle persone con difficoltà motorie di entrare in acqua in autonomia, garantendo un'esperienza balneare sicura e inclusiva.

## Primo attraversamento pedonale rialzato

Installato in via Magna Graecia. Seguiranno Licinella, Santa Venere e il Capoluogo

**CAPACCIO PAESTUM** – La sicurezza stradale entra in una nuova fase operativa. È stato completato il primo attraversamento pedonale rialzato lungo Via Magna Graecia, a Capaccio Scalo, segnando l'avvio concreto del programma comunale dedicato alla tutela di pedoni e automobilisti nei punti più trafficati del territorio. I lavori proseguiranno già domani con la realizzazione degli ulteriori attraversamenti previsti lungo l'asse viario che conduce fino a Paestum, uno dei tratti più frequentati da residenti, turisti e attività commerciali. Il piano non si fermerà qui. Gli interventi interesseranno progressivamente anche le località di Licinella, Santa Venere, Laura e il Capoluogo, con l'obiettivo di uniformare gli stan-

dard di sicurezza in tutte le aree urbane maggiormente esposte al traffico veicolare. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gaetano Paolino e il Comando della Polizia Municipale diretto dal maggiore Antonio Rinaldi, impegnati da mesi in una mappatura dei punti critici e nella definizione di soluzioni efficaci per ridurre la velocità e prevenire incidenti. Gli attraversamenti pedonali rialzati rappresentano uno strumento ormai consolidato nelle politiche di mobilità sostenibile: costringono i veicoli a rallentare, aumentano la visibilità dei pedoni e rendono più sicuro l'attraversamento, soprattutto per bambini, anziani e utenti vulnerabili.

**Il caso** Operazione della Guardia Costiera con Polizia Locale e Tecnici del Comune: il ristorante aveva occupato l'area demaniale

# Ascea, ristorante sul mare: sigilli alle strutture abusive

Giovanni Passero

**ASCEA** - Proseguono senza sosta le attività di controllo della Guardia Costiera lungo il litorale cilentano in vista dell'imminente stagione estiva. Nell'ambito dell'azione di vigilanza sul demanio marittimo e della tutela della libera fruizione delle aree costiere, il personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Acciaroli, con il supporto della Polizia Locale di Ascea e dei tecnici comunali, ha individuato un'occupazione abusiva di suolo pubblico nella zona di Ascea Marina. Durante gli accertamenti, gli operatori hanno riscontrato la presenza di arredi mobili riconducibili a un'attività di ristorazione, collocati su area demaniale marittima senza i necessari titoli autorizzativi. La ricostruzione della situazione ha permesso di procedere rapidamente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Al termine delle verifiche, le attrezzature installate irregolarmente sono state poste sotto sequestro e l'area è stata liberata, tornando pienamente

fruibile da cittadini e turisti. Un intervento che, come sottolineano dal Corpo delle Capitanerie di Porto, rientra nel più ampio dispositivo di controlli predisposto in concomitanza con l'avvio della stagione balneare. «La tutela del demanio marittimo e la garanzia della sua libera fruizione rappresentano una priorità in questo periodo dell'anno» hanno evidenziato gli operatori, ricordando che l'attività di vigilanza viene intensificata sia lungo la costa sia negli specchi acqueei, con particolare attenzione alla sicurezza della navigazione, della balneazione e alla salvaguardia dell'ambiente. L'obiettivo è prevenire e contrastare fenomeni di abusivismo e occupazioni irregolari, assicurando il rispetto delle regole e la corretta gestione del patrimonio costiero, bene pubblico di grande valore ambientale e sociale. Determinante, anche in questa occasione, la collaborazione tra Guardia Costiera, Polizia Locale e personale tecnico comunale, che conferma l'importanza di un'azione coordinata tra le diverse amministrazioni per garantire legalità e tutela del territorio.

### LA TENSIONE

**L'area è stata liberata e restituita alla collettività nell'ambito del dispositivo di vigilanza per l'estate cilentana**



**Ridisegnata la gestione del litorale: sostenibilità, tutela e sviluppo  
Castellabate, approvato il PAD**

**CASTELLABATE** – La costa di Castellabate cambia passo. L'amministrazione comunale ha adottato il nuovo Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali (PAD), lo strumento che definirà la gestione, la tutela e la valorizzazione dell'intero litorale cittadino. Nel documento si legge che il Piano «rappresenta un importante passo avanti nella programmazione e nella pianificazione delle aree demaniali marittime». L'obiettivo è chiaro: coniugare sviluppo turistico e balneare con la salvaguardia dell'ambiente costiero, garantendo criteri di equilibrio, sostenibilità e trasparenza. Il PAD apre infatti a una visione organica e moderna della fascia costiera, capace di valorizzarne le potenzialità senza comprometterne il patrimonio naturale. Dopo l'adozione, il procedimento entrerà nella fase partecipativa: saranno coinvolte associazioni di categoria, realtà ambientaliste, enti del Terzo Settore, professionisti e cittadini, prima dell'acquisizione dei pareri degli enti competenti e dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale. «L'adozione del PAD è un passaggio fondamentale per il futuro della nostra costa», afferma il sindaco Marco Rizzo, sottolineando come il Piano permetterà di programmare in modo sostenibile lo sviluppo del litorale. Il consigliere al Demanio Dalila Russo rimarca che si tratta di «uno strumento innovativo di pianificazione», frutto di una visione strategica orientata alla valorizzazione e alla promozione del territorio, aperto al contributo della comunità. Con il nuovo PAD, Castellabate punta dunque a costruire un modello di gestione costiera condiviso, moderno e rispettoso dell'identità paesaggistica che rende unico il suo litorale.



  
Galassini  
PREZIOSI

Rebecca

Made in Italy

COMPLETO  
*Rebecca*

GALASSIAPREZIOSI.COM



**Cava de' Tirreni** Cerimonia ufficiale a Palazzo di Città per il passaggio di consegne tra Vincenzo Servalli e il nuovo sindaco

# Giordano indossa la fascia, l'appello ai cavesi

**CAVA DE' TIRRENI** - Raffaele Giordano è ufficialmente il nuovo sindaco di Cava de' Tirreni. Nella tarda mattinata di giovedì 11 giugno si è svolta nell'aula consiliare del Comune la cerimonia di proclamazione e il simbolico passaggio della fascia tricolore da Vincenzo Servalli, che ha guidato la città per undici anni, al nuovo primo cittadino scelto dagli elettori al termine del recente turno di ballottaggio.

Un momento particolarmente significativo per la vita istituzionale della città metelliana, vissuto alla presenza di amministratori, consiglieri comunali, sostenitori della coalizione vincente e numerosi cittadini che hanno voluto assistere all'avvio ufficiale della nuova consiliaura. A formalizzare il passaggio delle consegne è stata la segretaria comunale Monica Siani, che ha coordinato le procedure istituzionali culminate con l'insediamento del nuovo



sindaco. Per Giordano, cardiocirurgo pediatrico, docente universitario e già consigliere comunale, si apre ora una nuova fase caratterizzata dalla responsabilità di guidare una delle città più importanti della provincia di Salerno. Visibilmente emozionato, il neo sindaco ha affidato alle prime dichiarazioni il significato di una giornata destinata a rimanere nella storia perso-

nale e politica della sua esperienza amministrativa. «Sono frastornato, l'emozione è forte. Capisco di essere entrato nella storia di questa città e ovviamente questo comporta grandi responsabilità. Ci vorrà ancora qualche ora per mettere a fuoco ciò che è stato fatto e soprattutto ciò che dovremo fare nei prossimi anni», ha affermato Giordano subito dopo aver ricevuto

la fascia tricolore. Il nuovo primo cittadino ha quindi rivolto un appello ai cittadini cavesi, chiedendo sostegno e partecipazione per affrontare le sfide che attendono la città. «Sono fiducioso e chiedo ai cavesi di essermi vicino. Siamo un popolo bellissimo e una città meravigliosa. Cooperazione, amore e fiducia sono strumenti fondamentali che possono por-

tarci lontano e consentirci di raggiungere risultati importanti per il bene della comunità». Nel suo intervento Giordano ha inoltre sottolineato il ruolo della coalizione che ne ha sostenuto la candidatura, evidenziando il clima di unità che ha caratterizzato il percorso elettorale. «La coalizione che mi ha sostenuto è stata sempre molto coesa. Le sfide da affrontare sono numerose e i problemi non mancano. Per questo motivo sarà fondamentale poter contare su un gruppo unito e determinato, capace di lavorare insieme per dare risposte concrete alla città». Con la proclamazione ufficiale si chiude l'era amministrativa guidata da Vincenzo Servalli e si apre una nuova fase politica per Cava de' Tirreni, chiamata nei prossimi mesi ad affrontare temi strategici legati allo sviluppo urbano, ai servizi, alla programmazione economica e alla valorizzazione del territorio.



## ULTIMA OCCASIONE PER UTILIZZARE I FONDI PNRR 2026



Sono disponibili  
**60 BORSE DI STUDIO**

### PROMO ESTATE 2026

Iscriviti a 2 Master di Alta Formazione Professionale contemporaneamente e ricevi:



**100€ DI SCONTO EXTRA IMMEDIATO**

Scegli tra:



Oltre 100 Corsi di Formazione Professionale



200 Master di Alta Formazione Professionale di I Livello



150 Master di Alta Formazione Professionale di II Livello



Iscrizioni aperte fino al 28 Giugno 2026 o fino ad esaurimento delle borse disponibili.



Siamo operativi anche il Sabato e la Domenica **PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO**



Scopri tutti i percorsi su [www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)



WhatsApp:  
**392 677 3781**



Info e iscrizioni:  
**338 330 4185**



**Non rimandare il tuo futuro.**



**Richiedi subito informazioni.**

20 ANNI  
SalernoFormazione  
2007 • 2027  
BUSINESS SCHOOL

20 ANNI  
SalernoFormazione  
2007 • 2027  
BUSINESS SCHOOL





COMUNE DI  
**BRACIGLIANO**



IV ed. **FESTA DELLA**

# Ciliegia

**XX FESTA NAZIONALE DELLA CILIEGIA**

## Bracigliano

### 12 | 13 | 14

**GIUGNO 2026**

al Palazzo De Simone, a partire dalle 18

*Tre giorni di gusto, tradizione e divertimento!*



#### PRODOTTI TIPICI

Le migliori ciliegie  
e specialità locali



#### MUSICA E SPETTACOLI

Concerti, show  
e intrattenimento per tutti



#### STREET FOOD

Sapori autentici  
e piatti della tradizione



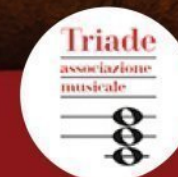
#### VISITA DEI CILIEGETI

Prenota il tour: 327 066 8055  
(Mimmo) - 320 854 1647  
(Francesco)

*La nostra Ciliegia,  
la nostra  
passione!*



Vi aspettiamo  
al Palazzo De Simone



**La decisione** Sentenza favorevole del tribunale di Avellino per sei professionisti dell'Azienda ospedaliera

# Moscato, vittoria degli infermieri sulle indennità

**AVELLINO-** Il Tribunale di Avellino dà ragione agli infermieri e riconosce il diritto a percepire le indennità accessorie anche durante i periodi di ferie. Una decisione destinata ad avere importanti ripercussioni nel comparto sanitario e che potrebbe aprire la strada ad altri ricorsi analoghi in tutta Italia. A rendere nota la sentenza è il Nursind, sindacato delle professioni infermieristiche, che da anni porta avanti una battaglia sul riconoscimento economico delle indennità collegate alle specifiche condizioni di lavoro anche nei periodi di assenza per ferie. La pronuncia del giudice riguarda sei infermieri dell'Azienda ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, che avevano promosso un ricorso per ottenere il pagamento delle somme non corrisposte negli ultimi cinque anni. In base alla sentenza, l'azienda dovrà riconoscere gli arretrati maturati, con importi che possono arrivare fino a circa 2mila euro per i professionisti impegnati nei reparti di Pronto soccorso. Secondo il Tribunale, durante il periodo di ferie devono essere garantiti tutti gli elementi retributivi normalmente percepiti dal lavoratore, comprese le indennità accessorie strettamente connesse alle mansioni svolte. Un principio che trova fondamento anche nei precedenti orientamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, più volte intervenuta sul tema della tutela economica dei lavoratori durante il riposo an-

nuale. «Durante la fruizione delle ferie ai professionisti vanno riconosciute tutte le indennità accessorie spettanti. La sentenza del Tribunale di Avellino conferma un principio che riteniamo inderogabile», ha dichiarato Romina Iannuzzi, segretario territoriale del Nursind e componente della direzione nazionale del sindacato. Il Nursind sottolinea come la decisione rappresenti il risultato di una lunga attività sindacale e giudiziaria. «Abbiamo creduto fin dall'inizio nella fondatezza di questa battaglia e siamo soddisfatti del risultato ottenuto. Auspichiamo però che il riconoscimento delle indennità accessorie durante le ferie diventi una regola valida per tutti i lavoratori del comparto sanitario e venga recepito direttamente nel contratto nazionale», aggiunge Iannuzzi. Sulla stessa linea il vicesegretario nazionale del sindacato, Salvatore Vaccaro, che evidenzia come la questione sia destinata a entrare nel confronto per il rinnovo del contratto collettivo nazionale della sanità.

«Questa sentenza arriva in un momento particolarmente significativo perché è in corso la trattativa per il rinnovo del contratto 2025-2027. Porteremo il tema al tavolo dell'Aran affinché venga affrontato in maniera definitiva», afferma Vaccaro. Per il sindacato la pronuncia del Tribunale di Avellino potrebbe rappresentare soltanto il primo passo.

**BENEVENTO**

## Sannio Acque va avanti Dubbi sulla gestione mista

**BENEVENTO-** Prosegue il percorso verso la nascita di Sannio Acque, ma non si placano le polemiche attorno al nuovo modello di gestione del servizio idrico nel Beneventano. Il Consiglio di Distretto dell'Ente Idrico Campano, riunito d'urgenza nella sede di via Traiano, ha confermato la scelta della gestione mista pubblico-privata per la futura società che dovrà amministrare il ciclo dell'acqua sul territorio provinciale. La decisione è arrivata dopo il pressing del presidente della Regione Campania, Roberto Fico, che nei giorni scorsi aveva chiesto ai sindaci una posizione definitiva sul progetto. Tutti i componenti del Consiglio di Distretto, in gran parte collegati da remoto, hanno espresso voto favorevole. Non sono però mancate le perplessità. A rappresentarle è stato il sindaco di Apice, Angelo Pepe, intervenuto a nome del gruppo del Partito Democratico.

Pur ribadendo il sostegno alla gestione mista, Pepe ha definito "inusuale" la richiesta di accelerazione arrivata dalla Regione e ha richiamato l'attenzione sui rilievi formulati dalla Corte dei Conti. «Vogliamo la gestione mista – ha spiegato – ma chiediamo certezza giuridica sulle azioni che stiamo mettendo in campo». Al centro delle osservazioni vi sono i pareri parzialmente negativi espressi dalla magistratura contabile e alcuni aspetti legati alla costituzione della nuova società.

# LA

## Assicurazioni Dott. Luigi Ansalone "dal 1989"

Tel: 3486018478 - 3341630740

 email: [drluigiansalone@libero.it](mailto:drluigiansalone@libero.it)





**Il dramma** L'operaio di Marcianise è deceduto al Cardarelli dopo quattro giorni di agonia, la Cgil: «Non è una fatalità, serve una svolta sulla sicurezza»

## Francesco Dergano non ce l'ha fatta: il 23enne schiacciato da un muletto:

CASERTA - Non ce l'ha fatta Francesco Dergano, il giovane operaio di 23 anni rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro avvenuto lo scorso 6 giugno a Trentola Ducenta, nel Casertano. Dopo quattro giorni di ricovero in condizioni disperate all'ospedale Cardarelli di Napoli, il suo cuore ha smesso di battere nella serata di mercoledì 10 giugno. La notizia della morte del giovane, originario di Marcianise, ha profondamente colpito l'intera comunità. Ad annunciarla è stato don Giuseppe Di Bernardo, parroco della chiesa di Sant'Andrea Apostolo di Capodrise, che sui social ha affidato un messaggio di dolore e vicinanza alla famiglia: «Francesco è un angelo in cielo. Preghiera per la sua anima e per la sua famiglia devastata». Il drammatico incidente si era verificato mentre il 23enne, dipendente di un'azienda di San Marco Evangelista specializzata nella manutenzione di carrelli elevatori, stava effettuando un intervento tecnico in un'attività di Trentola Ducenta. Per cause ancora in corso di accertamento, il giovane sarebbe rimasto schiacciato da

un muletto, riportando gravissime lesioni. Scattati immediatamente i soccorsi, Francesco era stato trasferito d'urgenza al Cardarelli di Napoli, dove i medici hanno tentato in ogni modo di salvargli la vita. Le condizioni, però, sono apparse fin da subito estremamente critiche e dopo giorni di lotta il quadro clinico è peggiorato fino al decesso. Sulla vicenda sono ora in corso le indagini delle forze dell'ordine e della magistratura. Gli investigatori dovranno ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente e verificare l'eventuale presenza di responsabilità. Non si esclude che venga disposto l'esame autotipico sul corpo del giovane operaio, passaggio che potrebbe fornire ulteriori elementi utili all'inchiesta. Alla notizia della morte di Francesco Dergano è intervenuta anche la CGIL Caserta, che ha espresso il proprio cordoglio alla famiglia e ha rilanciato il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. «Francesco aveva soltanto 23 anni. Ancora una volta la provincia di Caserta si trova a piangere una giovanissima vittima del lavoro. Ancora una volta una famiglia vede

spezzata la propria vita», si legge nella nota del sindacato. La CGIL sottolinea come non si possa parlare di fatalità e chiede un rafforzamento delle misure di prevenzione, dei controlli e della formazione. «Quando un ragazzo di 23 anni esce di casa per lavorare e non vi ritorna, non siamo di fronte al destino. Siamo di fronte a una sconfitta civile che riguarda tutti». Il sindacato chiede maggiori investimenti sulla sicurezza, un incremento degli ispettori e controlli più incisivi nelle aziende, oltre all'istituzione di una Procura nazionale dedicata alle morti sul lavoro. «Francesco Dergano non è un numero né una statistica. È un giovane lavoratore che aveva diritto a tornare a casa. Continueremo a mobilitarci affinché venga fatta piena luce su questa tragedia e perché il lavoro torni a essere sinonimo di dignità e non di morte», conclude la CGIL. Una tragedia che riaccende il dibattito sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e che lascia nel dolore una famiglia e un'intera comunità che oggi piange la scomparsa di un ragazzo di appena 23 anni.

PARETE

### Spara al rivale in amore con un fucile: 59enne lotta tra la vita e la morte



PARETE- È ricoverato in codice rosso e in pericolo di vita il cittadino tunisino di 59 anni ferito a colpi di fucile nella serata di mercoledì Parete, in provincia di Caserta. Per il tentato omicidio i carabinieri hanno arrestato un uomo di 60 anni, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto responsabile dell'agguato maturato, secondo gli investigatori, nell'ambito di vicende sentimentali. L'episodio si è verificato nel centro dell'abitato dell'Agro Aversano e ha immediatamente fatto scattare l'allarme tra residenti e passanti. Secondo la ricostruzione effettuata dai militari dell'Arma, il 60enne avrebbe individuato la sua ex compagna, una donna di 28 anni, mentre si trovava insieme al nuovo compagno, il 59enne tunisino. A quel punto, per motivi riconducibili alla gelosia e alla fine della relazione con la donna, avrebbe impugnato un fucile e fatto fuoco contro il rivale, colpendolo gravemente. Dopo aver esplosi il colpo, l'aggressore si sarebbe allontanato dal luogo dell'accaduto, cercando di far perdere le proprie tracce. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Parete e dei sanitari del 118. Il ferito è stato soccorso sul posto e trasportato d'urgenza all'ospedale "Moscati" di Aversa. Le sue condizioni sono apparse fin da subito estremamente critiche e i medici hanno disposto un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvargli la vita. Nonostante l'operazione, il quadro clinico resta molto grave e la prognosi rimane riservata. I sanitari continuano a monitorare costantemente le condizioni del 59enne, considerato tuttora in pericolo di vita. Nel frattempo è scattata una vera e propria caccia all'uomo. I carabinieri della Compagnia di Aversa e del Nucleo Investigativo hanno avviato una rapida attività investigativa attraverso sopralluoghi, raccolta di testimonianze e una serie di perquisizioni personali, domiciliari e veicolari. Gli investigatori hanno sequestrato telefoni cellulari, capi di abbigliamento e altro materiale ritenuto utile alle indagini. Sono stati inoltre effettuati accertamenti tecnici per individuare eventuali residui di sparo e ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto. Gli elementi raccolti nel corso delle prime ore successive al ferimento hanno consentito di individuare e rintracciare il presunto responsabile. Il 60enne è stato quindi arrestato in flagranza con l'accusa di tentato omicidio e trasferito nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove resta a disposizione dell'autorità giudiziaria. La donna coinvolta nella vicenda non ha riportato ferite, ma è stata ascoltata dagli investigatori per contribuire alla ricostruzione dei fatti e chiarire i rapporti intercorsi tra le persone coinvolte.





**UIL regala l'informazione  
multimediale innovativa !**

**A tutti gli iscritti e  
a tutti i fruitori dei servizi  
CAF e Patronato  offriamo in regalo  
un abbonamento annuale al quotidiano**

**LINEA**  
**MEZZOGIORNO**  
quotidiano interattivo

**e ai Magazine Interattivi  
che potrai ricevere direttamente  
sul tuo smartphone**

**Per attivare l'abbonamento GRATUITO,  
invia un messaggio WhatsApp  
al numero 331 7976809 con:  
Nome, Cognome, Comune di residenza  
e il seguente testo:  
SI, ABBONAMENTO GRATUITO UIL CAMPANIA**





## L'INIZIATIVA

Banca Monte Pruno, Fondazione Monte Pruno e Comune di Roscigno affiancano il progetto promosso dal Ministero della Cultura Albanese: «Patrimonio identitario che appartiene all'intera comunità»

# Monte Pruno, nuova campagna di scavi a sostegno della ricerca archeologica

**Il progetto** Fino al 12 luglio studenti e ricercatori dell'Università Federico II saranno impegnati nel sito di Roscigno, in campo anche il Cnr di Lecce per le prospezioni geofisiche

**ROSCIGNO** - La Banca Monte Pruno e la Fondazione Monte Pruno, insieme al Comune di Roscigno, confermano il proprio impegno concreto nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio, sostenendo le iniziative connesse alla nuova campagna di scavi archeologici nel sito di Monte Pruno, nel Comune di Roscigno.

Le attività di ricerca, in programma fino al prossimo 12 luglio, rientrano nella concessione di scavo affidata dal Ministero della Cultura al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La campagna vedrà impegnati studenti e ricercatori nelle operazioni di scavo e catalogazione dei reperti, sotto la direzione scientifica della dottoressa Bianca Ferrara con la collaborazione dei ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Lecce, che realizzeranno specifiche prospezioni geofisiche nell'ambito del progetto internazionale "Roscigno-Monte Pruno geophysical analysis and remote sensing for future research". Il Comune di Roscigno garantirà il supporto logistico alle attività, mentre la Banca Monte Pruno, insieme alla Fondazione Monte Pruno, contribuirà alle azioni di valorizzazione e promozione del sito, riconoscendone l'altissimo valore storico, identi-



tario e culturale.

«Monte Pruno rappresenta un patrimonio identitario straordinario per la nostra comunità – dichiara il Presidente della Banca Monte Pruno e della Fondazione Monte

Pruno, Michele Albanese –. Non è soltanto un luogo ricco di testimonianze archeologiche ma un'eredità culturale che portiamo nel nostro stesso nome e che ispira i valori sui quali, da oltre sessan-

t'anni, si fondano l'azione della nostra Banca e della nostra Fondazione: il rispetto delle radici, il senso di appartenenza e la responsabilità verso le future generazioni.

Il prezioso lavoro coordinato dalla dott.ssa Bianca Ferrara, insieme all'impegno dell'Università Federico II, del CNR e di tutti i ricercatori coinvolti non si limita ad accrescere la conoscenza scientifica di questo straordinario sito ma contribuisce a restituire centralità ad una parte fondamentale della nostra storia collettiva.

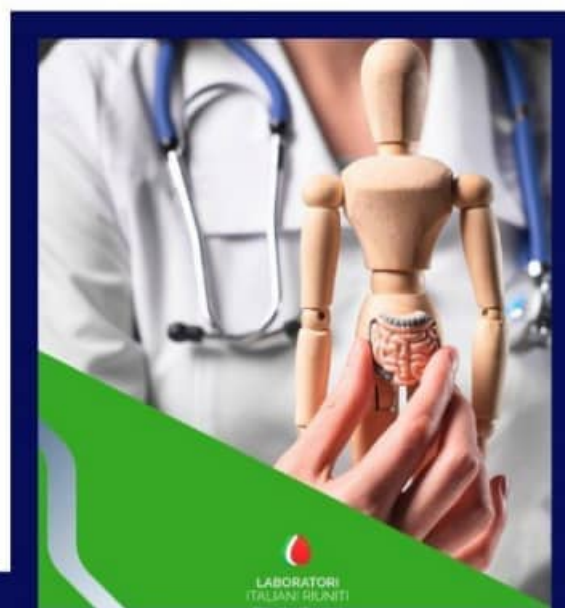
Il sostegno della Banca Monte Pruno e della Fondazione Monte Pruno vuole essere un atto di riconoscenza verso le nostre origini ma anche una chiamata collettiva alla responsabilità: quella di continuare a tute-

lare, valorizzare e raccontare un patrimonio che appartiene all'intera comunità e che ha ancora tanto da dire al presente e al futuro dei nostri territori».

La nuova campagna di ricerca conferma il ruolo di Monte Pruno quale punto di riferimento nel panorama degli studi archeologici del Mezzogiorno e rappresenta un'importante occasione per rafforzare il legame tra ricerca scientifica, istituzioni e comunità locali.

Per la Banca Monte Pruno e la Fondazione Monte Pruno, investire nella cultura significa contribuire alla crescita autentica del territorio, custodendo la memoria del passato e trasformandola in una concreta opportunità di sviluppo, consapevolezza e identità condivisa.





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)



# 100% NOTIZIE AUDACI

in collaborazione con [www.notizieaudaci.it](http://www.notizieaudaci.it)

**La vicenda** L'influencer canadese CeCe Rose protagonista di una sfida estrema pubblicata dal creator TooTurntTony

## Modella diventa esca per gli squali e sbanca i social: video record

Una modella trasformata in una sorta di "esca umana" durante una battuta di pesca agli squali. Sembra la trama di un film surreale, invece è quanto accaduto in un video diventato virale sui social e capace di superare in pochi giorni i 10 milioni di visualizzazioni. Protagonista della vicenda è CeCe Rose, influencer e modella canadese seguita da oltre due milioni di follower su Instagram, che ha accettato di partecipare a una sfida ideata dal creator americano Anthony Dawson, noto sul web con il nome di TooTurntTony.

Le immagini, pubblicate sui social network, mostrano la giovane mentre galleggia in acqua collegata a una lenza utilizzata durante una battuta di pesca. Un esperimento che ha immediatamente attirato l'attenzione degli utenti per la sua natura decisamente insolita. La scena diventa ancora più sorprendente quando uno squalo abbozza all'esca. Nel filmato si vede il predatore trascinare la lenza mentre la modella, collegata al sistema, viene trainata per alcuni metri sulla superficie dell'acqua. Tra urla, risate e momenti di tensione, la situazione si conclude senza conseguenze per la giovane influencer. Lo squalo viene recuperato e portato a riva, mentre CeCe Rose appare tranquilla e sorridente, tanto da posare successivamente per alcune fotografie accanto all'animale. Proprio questa combinazione di elementi – una modella, uno squalo e una sfida apparen-



temente assurda – ha contribuito a trasformare il contenuto in uno dei video più discussi delle ultime settimane. Sui social si è aperto immediatamente il dibattito. Da una parte c'è chi ha definito l'iniziativa una delle trovate più folli mai viste online, dall'altra chi ha scelto di affrontare la vicenda con ironia. Tra i commenti diventati virali spicca quello di un utente che ha scritto: «La Florida non può essere un posto reale», frase che in poche ore è stata rilanciata migliaia di volte e condivisa su numerose piattaforme. Il caso riporta al centro dell'attenzione il fenomeno delle sfide social e la crescente ricerca di contenuti capaci di

sorprendere il pubblico. In un ecosistema digitale sempre più competitivo, influencer e creator sono spesso alla ricerca di idee in grado di distinguersi dalla massa e conquistare visualizzazioni.

Negli ultimi anni la corsa alla viralità ha portato alla diffusione di contenuti sempre più spettacolari, al limite dell'assurdo e talvolta della prudenza. Video estremi, scherzi, esperimenti e sfide fuori dal comune rappresentano spesso una strategia per ottenere maggiore visibilità e aumentare l'interazione con gli utenti. Nel caso di CeCe Rose e TooTurntTony, l'obiettivo è stato raggiunto pienamente. Il filmato



ha generato milioni di visualizzazioni, migliaia di commenti e un'enorme eco mediatica internazionale, diventando uno degli argomenti più discussi del momento.

Più che il rischio reale corso dalla modella, ad aver colpito il pubblico è stata infatti l'assurdità della scena: una influencer trasformata in "galleggiante umano" mentre uno squalo abbozza all'esca e la trascina in acqua. Un'immagine talmente insolita da sembrare costruita per una commedia o un film d'avventura, ma che nella realtà dei social network è riuscita a trasformarsi in uno dei contenuti virali più sorprendenti dell'anno.



## Salerno Formazione

2007 • 2027

BUSINESS SCHOOL



Clicca sulla Pagina  
e Guarda il Video

**MAREMÒ**  
BEACH CLUB

*we are Open*

*lido*

**APERTI TUTTI  
I GIORNI  
DALLE 10:00  
ALLE 00:00**

**\*\*\*\*\***

**RISTORANTE  
APERTO  
A PRANZO**



*ristorante*

*bar*

MAREMÒ BEACH CLUB - VIA SALVADOR ALLENDE, 84131 SALERNO (SA) - INFO. 351 501 8357



## SPORT

## L'EVENTO

SEI GLI ATLETI CAMPANI CHE GAREGGERANNO NELLE VARIE DISCIPLINE E CATEGORIE  
IL PRESIDENTE FEDERALE MAZZONE: «TUTTI UNITI PER ESSERE COMPETITIVI IN FRANCIA»

# Maxi ritiro delle nazionali di scherma in vista degli Europei di Antony 2026

Umberto Adinolfi

Tutte le Nazionali del settore olimpico della scherma azzurra sono impegnate a Folgaria nell'ultimo maxi-ritiro in vista dei Campionati Europei Assoluti di Antony 2026. A pochi giorni dall'inizio della kermesse continentale, in programma dal 16 al 21 giugno in Francia, le squadre di fioretto, sciabola e spada sono al lavoro in Trentino per rifinire la preparazione in vista dell'appuntamento internazionale che vedrà l'Italia protagonista a un anno di distanza dall'edizione disputata in casa, a Genova.

I Commissari tecnici Simone Vanni per il fioretto, Andrea Terenzio e Andrea Aquili per la sciabola (rispettivamente maschile e femminile), Diego Confalonieri e Dario Chiadò per la spada (uomini e donne) stanno dirigendo intense sedute di allenamento nelle quali i 25 azzurri convocati per gli Europei sono affiancati dai compagni di Nazionale prescelti per un collegiale particolarmente probante con base al Palaghiaccio.

Accolte dalla grande ospitalità di Folgaria, nel primo atto dell'importante partnership FIS-Trentino-Alpe Cimbra presentata lo scorso 4 giugno a Roma in occasione dei Campionati Italiani Frecciarossa, le Nazionali azzurre stanno lavorando tra assalti, simulazioni di gara, lezioni individuali e preparazione atletica, in un clima di grande serenità e concentrazione.

"È molto bello vedere i gruppi di tutte le armi



al lavoro insieme, per avvicinarsi al meglio a uno degli appuntamenti più importanti della stagione agonistica, cementando quello spirito di squadra che rende la scherma azzurra un unico grande team, indipendentemente dalle differenze tra le singole specialità - ha commentato il Presidente federale Luigi Mazzone -. Il Trentino offre le condizioni ideali per svolgere un ottimo lavoro e non a caso è stato scelto come sede unica di questo ritiro pre-Europei. È una scelta di cui la nostra Federazione va orgogliosa grazie alla grande sinergia e disponibilità delle istituzioni e del territorio della Provincia di

Trento", ha aggiunto il numero uno della FIS. Complessivamente sono ben 80 gli atleti impegnati nel collegiale di Folgaria, supportati da 18 tecnici e 15 componenti degli staff tra preparatori fisici, settore medico-fisioterapico e armieri. Il ritiro di Folgaria si concluderà venerdì 12 giugno, mentre da domenica 14 inizieranno le partenze alla volta della Francia, dove la delegazione azzurra sarà impegnata negli Europei di Antony in sei giornate di gare che metteranno in palio 12 titoli continentali (sei individuali nella prima metà della kermesse, e altrettanti a squadre nella seconda parte). "Ci avviciniamo a questo ap-

puntamento certi di essere competitivi in tutte le specialità - ha chiosato il Presidente federale Luigi Mazzone, che sarà in Francia accanto al Vicepresidente e Capo delegazione Francesco Montini -. Sarà molto difficile ripetere il grande Europeo disputato in casa lo scorso anno, a Genova, dove conquistammo 13 medaglie, ma arriviamo ad Antony dopo una stagione di Coppa del Mondo da ben 59 podi e con la consapevolezza di poter contare sul giusto mix tra atleti di grande esperienza e giovani di talento, alcuni dei quali debuttanti, che potranno garantire una spedizione ricca di entusiasmo e voglia di far bene".

## SPECIALE MONDIALI DI CALCIO 2026

Tutti gli highlights della giornata



WE  
ARE  
2026™

Tabellini, risultati e classifiche

GROUP A	GROUP B	GROUP C	GROUP D
MEXICO	CANADA	BRASIL	USA
SOUTH AFRICA	WINNER PLAY OFF A	MEXICO	FRANCIA
KOREA REPUBLIC	GERMANY	ARGENTINA	ARGENTINA
FIFA WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1
GERMANY	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
CURACAO	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
COTE D'IVOIRE	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
ECUADOR	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
FRANCE	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
SPAIN	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1
NORWAY	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
FRANCE	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
SPAIN	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2
WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1
NORWAY	WINNER PLAY OFF 2	WINNER PLAY OFF 1	WINNER PLAY OFF 2





**Serie A** Lo scozzese non ha ancora rinnovato, trattativa congelata per concentrarsi sul Mondiale. L'exploit potrebbe favorire l'inserimento dei blancos

# Napoli ora trema, il Real mette nel mirino McTominay

**Sabato Romeo**

José Mourinho è pronto a disegnare un nuovo Real Madrid. Stelle nei posti giusti ma soprattutto una squadra di grande lottatori.

Leader non solo tecnici, dal grande temperamento. Il Napoli ne ha uno e vuole tenerlo stretto. Perché Scott McTominay è l'uomo in più dei partenopei. Uno scudetto da protagonista e poi anima nella rincorsa all'Inter. In azzurro è esploso e vuole restarci. Ora però la testa è rivolta solo al Mondiale. Il Napoli non apre ad una sua cessione ma aveva iniziato ad affrontare il discorso rinnovo. Accordo vicino, poi però lo standby. E allora ecco che le sirene iniziano a farsi rumorose. Perché se il centrocampista scozzese non è blindato da un contratto di ferro, ci sono dei top club che potrebbero prendere in considerazione il suo acquisto. Tra questi c'è il Real Madrid, allenato dal suo mentore José Mourinho.

Gli occhi saranno rivolti al Mondiale. Un exploit dello scozzese rischia infatti di aumentare in modo esponenziale le attenzioni nei suoi confronti di altri top club ed è stato un peccato non riuscire a blindarlo ufficialmente prima della partenza per gli Usa. Il Napoli però è tranquillo: aprirebbe alla ces-

sione solo davanti ad una cifra da capogiro, stimata sugli oltre 60 milioni di euro. Raddoppierebbe il valore rispetto al momento dell'acquisto dallo United. Un autentico successo. Il Mondiale dovrà essere vetrina anche per Romelu Lukaku.

Nonostante i messaggi dal profumo di tregua, il club azzurro ha deciso di dividersi dal suo bomber. Per De Laurentiis sarà addio. Il numero uno del club azzurro avrebbe già stabilito il prezzo di BigRom: 10 milioni di euro.

Nell'estate di due anni fa il Napoli lo acquistò dal Chelsea per 30 milioni di euro più una percentuale sulla futura rivendita, ma la sua cessione alleggerirebbe di parecchio il monte-ingaggi del club (il suo stipendio è di 7,7 milioni di euro lordi a stagione). Da definire il discorso per De Bruyne: il suo futuro sembra scritto, anche se lui una decina di giorni fa aveva chiaramente lasciato intendere di voler affrontare con il club il discorso del progetto tecnico, prima di rimettersi a disegnare calcio in Serie A, in Champions e questa volta anche in Coppa Italia.

Allegri però ci punta, il Napoli vorrebbe permettersi per un altro anno il lusso del trequartista belga.

L'America chiama, De Bruyne pensa al Mondiale.

*Le parole del difensore azzurro*

## Beukema giura amore «Qui senti la passione»



La delusione per il Mondiale mancato, l'amore per Napoli. Sam Beukema incassa l'interesse del Liverpool ma continua a volere fortemente la maglia azzurra. In una lunga intervista a Ziggo, il difensore ha raccontato l'amarezza per la chiamata attesa ma mai arrivata dagli orange: «Ho sperato davvero di essere tra i convocati per i mondiali, ma così non è stato. So che, durante la stagione, sono venuti a vedermi in

diverse partite, ci ho sperato fino in fondo. È un peccato non sia successo, ma rispetto profondamente la scelta del mister». Poi su Napoli: «La scorsa estate il Napoli mi ha voluto fortemente, e questo mi ha convinto a scegliere questa destinazione. All'epoca era la squadra campione d'Italia, per me è stato impossibile rifiutare. Nel momento in cui arrivi senti che è una squadra che lotta per i titoli. Deve vincere. Giochi

sullo stesso campo di una leggenda come il grande Diego Armando Maradona, c'è una pressione diversa. A Napoli, nel momento in cui ti vedono, ti vengono subito incontro. Dai più piccoli agli anziani. E' una cosa bellissima. E' una città che vive tutto con forte passione, e questo rende il posto davvero speciale. Indossare questa maglia per me è semplicemente un onore».

(sab.ro)





[www.medialine.group](http://www.medialine.group)

# CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione  
non è solo un mezzo per  
trasmettere informazioni,  
è un'opportunità  
per trasformare in meglio  
il mondo che ci circonda.

visual / social /  
communication /  
marketing / web /

# MEDIALINE GROUP





**Serie B** La società deve formalizzare l'iscrizione entro il 16. Intanto il neo-patron a colloquio con il ds, vicinissimo all'accordo con il Sudtirolo

# Juve Stabia, corsa verso la B Guerri prova a trattenere Lovisa

**Sabato Romeo**

Prima l'iscrizione alla serie B, poi il campo. La Juve Stabia tira il primo sospiro di sollievo. L'acquisizione delle quote da parte della Domus srl (azienda leader nel settore dell'edilizia sostenibile), la società che fa capo a Guerri, già sponsor della squadra stabiese, ha permesso di poter guardare al futuro con ottimismo. La ricapitalizzazione è deliberata dagli amministratori giudiziari e già stata interamente soddisfatta. Ora sarà comunque una corsa contro il tempo. Entro il 16, il club dovrà formalizzare l'iscrizione alla prossima serie B. Una novità è arrivata già sul tema infrastrutture: il club ha indicato lo stadio Garilli di Piacenza come sede alternativa. Si tratta di un passaggio formale ma obbligatorio per la Lega.

Il Romeo Menti sarà regolarmente pronto per l'inizio del campionato, grazie ai lavori di sostituzione del manto sintetico. Si lavora incessantemente prima di concentrarsi sul futuro. E il rischio è che la



Juve Stabia possa fare i conti con un'autentica rivoluzione. Ignazio Abate è vicinissimo al Torino. Per l'allenatore è pronto un contratto biennale con bonus legato alla qualificazione alle coppe europee. Il tecnico è però ancora legato contrattualmente alle vespe. Prima di firmare con i granata, dovrà trovare l'accordo per la risoluzione con la società di Alfredo Guerri. Il patron, rassegnato a perdere il suo allenatore, ora prova

il tutto per tutto con spingere Matteo Lovisa a restare in gialloblu. Il dirigente è ad un passo dal Sudtirolo dopo aver incassato la fiducia della società ma è legato alla piazza gialloblu e ragionerebbe su un'eventuale permanenza. Se ci sarà unione di intenti, il ds potrebbe decidere di restare. Matteo Lovisa gode della totale stima della società e della tifoseria, che gli riconosce il merito di aver costruito in tre anni una squadra competitiva e ricca di giovani talenti. Corsa contro il tempo, prima il nodo societario e poi il campo. La Juve Stabia vuole trovare certezze per riprendere a correre.

*Nesta detta il mercato dei lupi irpini*

## Avellino, Puczka e Faticanti più vicini La Lazio spara alto per Artistico

La linea a quattro come mantra difensivo. Poi caccia ai gol pesanti. L'Avellino segue la linea tracciata da Alessandro Nesta e muove i primi passi sul mercato. Per la difesa, il club irpino ha un nuovo obiettivo. Nelle ultime ore, il ds Aiello ha intensificato i contatti con la Juventus. In pole position il terzino mancino David Puczka. Stagione super per l'esterno che ha siglato 10 gol e realizzato 4 assist. Il calciatore fa parte anche della selezione under 21 del proprio paese con cui ha collezionato 9 presenze con 2 gol. Spalletti vuole valutarlo da vicino. Intanto, il club bianconero è pronto a riscattare il regista Faticanti, altro obiettivo bianconero. La conferma del calciatore



alla Juventus costerà tra i 600mila euro e il milione di euro. Una volta acquistato il cartellino, Faticanti verrà blindato fino al 2029. L'Avellino è in pole, qualora i bianconeri volessero cederlo in prestito in Serie B. Qualche ostacolo invece per il discorso at-

tacco. L'Avellino aveva messo nel mirino Gabriele Artistico ma la Lazio, proprietaria del cartellino, ha rallentato la trattativa a causa delle richieste esose. Il club aspetterà anche alla luce di un reparto molto affollato.

(sab.ro)



# Notti di Stelle



PALAZZO  
SAN GIOVANNI

Spettacoli d'autore in giardino, presentati da Enzo e Mario!

**12**

GIUGNO

**FRANCESCO  
PROCOPIO**

**19**

GIUGNO

**BIAGIO  
IZZO**

**03**

LUGLIO

**SIMONE  
SCHETTINO**

**17**

LUGLIO

**TONY  
TAMMARO**



PRENOTAZIONI: 334 99 313 13 | 089 28 73 446  
CORSO UMBERTO I, 167 - CAVA DE' TIRRENI (SA)



## BENEVENTO

CON LA SQUADRA ORMAI IN VACANZA, IL CLUB DI PATRON VIGORITO STA INIZIANDO LA FASE DELLE VALUTAZIONI PER IL MERCATO: RUSSO E NARDI AL PASSO D'ADDIO

# Strega, capitolo scadenze al 30 giugno: pronta la proposta di rinnovo per Caldirola.

Oreste Tretola

Con la squadra ormai in vacanza dopo il rompete le righe e con lo staff tecnico ormai praticamente definito, il Benevento è entrato nella fase più delicata di costruzione per la stagione ventura. Mentre i calciatori si godono qualche settimana di riposo dopo una cavalcata trionfale culminata con la promozione in Serie B e la conquista della Supercoppa di Serie C, negli uffici di via Santa Colomba il lavoro procede senza soste. La dirigenza giallorossa ha infatti già avviato una serie di incontri con procuratori, collaboratori e componenti dello staff tecnico per definire gli ultimi tasselli organizzativi e programmare le operazioni di mercato. Il presidente



Oreste Vigorito, il direttore tecnico Marcello Carli, il direttore sportivo Padella dopo il summit della scorsa settimana e l'allenatore Antonio Floro Flores hanno ormai delineato le linee guida della nuova strega, con l'obiettivo di presentarsi ai nastri di

partenza del campionato cadetto con una rosa competitiva ma anche sostenibile dal punto di vista regolamentare. Tra le prime pratiche sul tavolo c'è quella relativa ai rinnovi contrattuali. Il caso più imminente riguarda Luca Caldirola, il cui

accordo con il Benevento scadrà il prossimo 30 giugno. Il club è pronto a formulare una proposta di prolungamento annuale al suo agente, Davide Lippi. Un segnale di fiducia nei confronti di un calciatore che, pur non essendo stato sempre titolare, ha rappresentato uno degli uomini spogliatoio più apprezzati della stagione. L'esperienza, la professionalità e la disponibilità dimostrate dall'ex difensore di Werder Brema, Darmstadt e Monza hanno convinto la società a valutare concretamente una sua permanenza anche in Serie B. Quando è stato chiamato in causa, Caldirola ha sempre risposto presente, mettendo al servizio del gruppo leadership e conoscenza della categoria. Diversa appare invece la situa-

zione degli altri due calciatori in scadenza di contratto. Si tratta del centrocampista Filippo Nardi e del terzo portiere Danilo Russo. Per entrambi, allo stato attuale, una conferma appare piuttosto complicata. Le valutazioni non sono ancora concluse, ma la sensazione è che il loro percorso in giallorosso sia ormai arrivato ai titoli di coda. In particolare, quella relativa a Nardi rappresenta una scelta non semplice. Il centrocampista ha vissuto due intere stagioni senza mai scendere in campo. La società, chiamata a fare i conti con i rigidi paletti della lista over della Serie B, dovrà necessariamente ottimizzare ogni slot disponibile e questo potrebbe portare a decisioni dolorose ma inevitabili.

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



*Casa del Commiato*



“SAN LEONARDO”

CAV. ANTONIO

GUARIGLIA

*L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia*

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno



# Notti di Stelle



PALAZZO  
SAN GIOVANNI

Spettacoli d'autore in giardino, presentati da Enzo e Mario!

19  
GIUGNO

BIAGIO  
IZZO



PRENOTAZIONI: 334 99 313 13 | 089 28 73 446  
CORSO UMBERTO I, 167 - CAVA DE' TIRRENI (SA)



## PER MEMO OCHOA LA SESTA PARTECIPAZIONE AD UN MONDIALE: E' RECORD CON MESSI E RONALDO Niente Italia in tv ma almeno in campo ci sono gli ex granata



Hanno preso il via ieri sera i Mondiali 2026, in programma fino al 19 luglio nel continente americano. Senza l'Italia, per il popolo della Salernitana ci sarà però la possibilità di sostenere ben cinque ex. Si parte dall'ultima chiamata in ordine temporale ma dal sapore d'orgoglio per l'ambiente granata: Ederson ha sostituito in extremis l'infortunato Wesley e rappresenterà il Brasile di Ancelotti. Scriverà la storia invece Memo Ochoa, al sesto Mondiale

con il Messico, così come Jovane Cabral, impegnato con Capo Verde. Chiudono la lunga lista Dylan Bronn con la Tunisia e Ajdin Hrustic, numero dieci dell'Australia.

Ben 48 squadre partecipanti, disputate in 3 paesi e della durata di 39 giorni, per un totale di 104 partite. Questa è la prima Coppa del Mondo ad adottare un formato allargato da 32 a 48 squadre. Si parte questa sera alle ore 21:00 con la gara inaugurale Messico-Sudafrica. Il grande

rimpianto è l'assenza dell'Italia, eliminata nei playoff dalla Bosnia-Erzegovina, impegnata nel proprio raggruppamento con Canada, Svizzera e Qatar. L'aumento del numero di squadre partecipanti ha portato a un incremento del numero di gironi da 8 a 12 e all'aggiunta di un turno a eliminazione diretta (32 squadre) nella fase a eliminazione diretta. Rispetto alle 64 partite delle recenti Coppe del Mondo, il torneo di quest'anno prevede 104 incontri, 40 in più.

**Serie C** Il direttore sportivo granata, in attesa della conferma ufficiale insieme al tecnico Cosmi, sta avviando una serie di contatti. Intanto la Fifa vieta ai club di mettere calciatori fuori rosa

# Salernitana, prima la difesa Faggiano su Curado e Heinz

Redazione Sport

Primo non prenderle. L'adagio nazionale popolare del calcio è attribuibile alla scuola di pensiero italiana, tutta catenaccio e contropiede, tattica che ha consentito agli azzurri di vincere almeno 3 dei 4 mondiali in bacheca. E così la Salernitana - in fase di avvio della costruzione della squadra del futuro, sta partendo proprio dal reparto difensivo. L'addio di Golemic, sorpreso dalla notizia della sospensione per doping, era già nell'aria. Il club granata aveva deciso nelle scorse settimane di non voler proseguire con lo stopper serbo, protagonista nell'ultima parte di campionato dopo un 2026 difficile.

Per Daniele Faggiano ora si va a caccia di nuovi obiettivi. Un vecchio pallino resta Marco Capuano, sondato per l'intera scorsa estate prima della scelta di restare da capitano alla Ternana.

Lo svincolo d'ufficio per l'estromissione dai professionisti delle Fere potrebbe riaprire la trattativa.

Nel mirino di Faggiano però spuntano anche due grandi certezze nel campionato di serie C. Il primo è Marcos Curado, 30enne leader difensivo dell'Ascoli che ha festeggiato la promozione in



Da sinistra: Marcos Curado in forza quest'anno all'Ascoli neo promosso in serie B; il diesse granata Daniele Faggiano e infine il difensore della Casertana Jonas Heinz, classe 2003

serie B con la vittoria ai playoff con il Brescia in finale. L'altra candidatura invece è una conoscenza granata. Perché nei tanti confronti stagionali con la Casertana, Jonas Heinz ha strappato consensi. Classe 2003, difensore di piede destro è in scadenza con la Casertana ed ha molti estimatori. La Salernitana ci pensa. Lo riporta "Il Mattino".

Un accordo storico. Stipulata una nuova intesa tra Fifa e Fifpro (annunciata da Gianni Infantino nel corso della conferenza stampa alla

vigilia del via ai Mondiali) destinata a cambiare i rapporti tra governo del calcio mondiale e i suoi atleti. Un punto di partenza però e non punto di arrivo delle riforme del calcio.

Un primo step è rappresentato dai calciatori che vengono esclusi dai gruppi squadra per motivi di mercato.

Dall'accordo sancito ieri, non ci saranno più atleti che si allenano da soli o vengono messi fuori rosa per essere costretti ad andarsene. Questo comporta-

mento diventa abuso e una motivazione valida per rompere il contratto per giusta causa. In particolare, ai club ora è proibito impedire a un giocatore di non allenarsi col resto della squadra per punizione, trattenergli il passaporto o sfrattarlo da una casa in cui vive procurata dal club. Questi comportamenti portano a un risarcimento che il club deve corrispondere a un giocatore, pari come minimo al pagamento completo del resto del salario previsto dal contratto. In aggiunta, un

giocatore può richiedere i danni e, in caso di condotta particolarmente scorretta per il club, ricevere anche un pagamento di ulteriori sei mesi di ingaggio.

Per i club, questo si traduce in sanzioni progressive, che vanno da un avvertimento e una multa alla prima sanzione, includono un limite a cinque acquisti a sessione di mercato (più una multa) nella seconda e diventano uno stop al mercato dalla terza. Fino ad ora, i club venivano puniti solo dopo la quarta infrazione.





# RICEVITORIA SANT RO

*dove i sogni diventano realtà!*





**Arti marziali** Grandi affermazioni per i piccoli atleti salernitani guidati dal maestro Carmine Rago, dall'allenatrice Carmen Scarpetta e con la supervisione del maestro Gerardo Del Guacchio

# Roma capitale mondiale del Taekwondo Successi per la Polisportiva Salerno



Nelle foto in pagina tecnici e baby atleti dell'Asd Polisportiva Taekwondo Salerno ancora una volta protagonista a livello nazionale



## Umberto Adinolfi

Dal 5 all'8 giugno, il Foro Italico di Roma si è trasformato nel cuore pulsante del taekwondo mondiale, ospitando contemporaneamente tre eventi di portata straordinaria. Un fine settimana unico che ha visto incrociarsi i destini dei più grandi campioni del pianeta, in corsa per i ranking mondiali, e delle giovanissime promesse di questo sport.

Per i piccoli atleti dell'ASD POL. TAEKWONDO SALERNO, l'evento ha rappresentato un'esperienza formativa e carica di emozioni che difficilmente dimenticheranno. Per capire la grandezza di questo weekend sportivo, bisogna distinguere le tre grandi anime dell'evento che hanno reso il Foro Italico un teatro unico al mondo:

**Il Roma World Taekwondo Grand Prix**  
Si tratta di uno degli appuntamenti più prestigiosi e selettivi del calendario mondiale. Al Grand Prix non ci si iscrive liberamente: vengono invitati solo i migliori atleti del ranking olimpico per ogni categoria di peso, in rappresentanza di decine di nazioni. È una competizione ad altissimo coefficiente di difficoltà, dove ogni punto conquistato è fondamentale per la qualificazione ai massimi livelli internazionali.

Ed è proprio qui che l'Italia ha fatto la storia, conquistando ben tre medaglie leggendarie: Vito Dell'Aquila (Oro): Una prestazione magistrale nella categoria -58 kg, che lo conferma nell'Olimpo del taekwondo mondiale; Simone Alessio (Argento): Un secondo posto di altissimo profilo, arrivato al termine di combattimenti spettacolari nella categoria -80 kg; Antonio Bossolo (Argento).

Uno splendido e storico argento nel Para Taekwondo (la divisione dedicata agli atleti con disabilità fisiche), a testimonianza della

forza, della determinazione e dell'inclusività del movimento azzurro.

## Il "Kim & Liù" World Edition

In contemporanea ai giganti del Grand Prix, si è accesa la magia del Kim & Liù, il più grande e importante torneo internazionale a misura di bambino. Quest'anno l'evento ha registrato numeri da capogiro, portando sui quadrati di gara oltre 1400 piccoli atleti. Una competizione vera, con regolamenti adatti alla loro età, nata per far respirare ai campioni di domani l'aria delle grandi arene.

## I Campionati Italiani Senior (Lunedì 8 Giugno)

A chiudere la quattro giorni, nella giornata di lunedì, sono stati i Campionati Italiani Senior, la massima competizione ufficiale su scala nazionale.

Qui si sono sfidati i migliori atleti d'Italia per contendersi il prestigioso titolo di Campione d'Italia, sotto gli occhi dei direttori tecnici della Nazionale. A rappresentare con orgoglio i colori salernitani in questo contesto stellare c'era proprio l'ASD POL TAEKWONDO SALERNO.

I giovanissimi atleti sono stati guidati in campo dal Maestro Carmine Rago e dall'allenatrice Carmen Scarpetta, con la preziosa e autorevole supervisione tecnica del Maestro Gerardo Del Guacchio, figura storica e di riferimento che ha coordinato la preparazione e la spedizione dei ragazzi. Il team ha accompagnato tre giovani e promettenti atleti nel torneo Kim & Liù: Aldo Rinaldi, Alessandra Annunziata e Maya Vitolo.

Per loro è stata una vetrina internazionale indimenticabile.

Poter combattere a pochi metri dai campioni del Grand Prix e vedere con i propri occhi i propri idoli della Nazionale salire sul podio ha permesso loro di toccare con mano l'evoluzione, la velocità e la bellezza di questo sport.





# SANTORO

INNOVATION HUB

[www.santoroinnovationhub.com](http://www.santoroinnovationhub.com)



IL GIOCO DEL  
**LOTTO**  
 GIOVEDÌ  
 11 GIUGNO 2026  
 ESTRAZIONE DEL GIOCO DEL LOTTO

Controlla il 5° estratto se hai giocato il NUMERO ORO

RUOTE	1° Estratto	2° Estratto	3° Estratto	4° Estratto	5° Estratto
BARI	53	23	77	51	86
CAGLIARI	56	76	85	17	83
FIRENZE	64	3	85	23	69
GENOVA	56	81	32	38	28
MILANO	42	87	40	53	50
NAPOLI	10	59	86	90	33
PALERMO	76	59	28	24	6
ROMA	76	55	69	15	74
TORINO	24	79	44	62	64
VENEZIA	89	3	23	37	10
NAZIONALE	34	32	46	22	69

**SIMBOLOTTTO**

**NAPOLI**  
  
 43-FUNGHI

  
 1-ITALIA

  
 21-LUPO

  
 29-DIAMANTE

  
 13-RANA

**10<sup>e</sup> LOTTO** ESTRAZIONE LEGATA AL LOTTO

3	10	23	24	32	40	42	53	55	56
59	64	76	77	79	81	85	86	87	89

NUMERO ORO

DOPPIO ORO

NUMERI EXTRA

53	53	23
----	----	----

6	15	17	28	33	37	38	44
50	51	62	69	74	83	90	

Stampato da [www.giocodelotto.it](http://www.giocodelotto.it)



PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PASTRY CHEF  
**FULVIO RUSSO**

**FR**



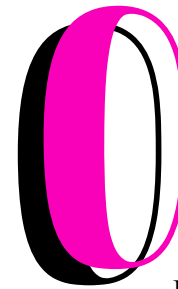
*Vi presentiamo il dolce del secolo  
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940



# { arte }



Opera d'arte realizzata nel 1931 dall'artista di origine polacca Irene Kowaliska, esposta e custodita all'interno della Pinacoteca Provinciale di Salerno. A differenza delle sue celebri produzioni ceramiche realizzate a Vietri sul Mare, questo specifico lavoro è un dipinto eseguito su stoffa con la tecnica del ricamo a piccolo punto. L'opera è nata subito dopo l'arrivo dell'artista in Costiera Amalfitana ed esprime il profondo fascino che la vita quotidiana del Sud Italia esercitava sugli intellettuali mitteleuropei dell'epoca. Si tratta di un ricamo su tessuto di dimensioni contenute, con un'altezza di circa 32 centimetri. Rappresenta l'energia, i colori e la vivacità della consuetudine del mercato salernitano. Racconta scene di vita semplice e "primitiva" attraverso forme stilizzate tipiche del suo linguaggio espressivo. L'opera fa parte della sezione dedicata agli artisti stranieri della Pinacoteca Provinciale di Salerno situata nel centro storico della città (Palazzo Pinto). La collezione documenta il fitto interscambio culturale della "colonia tedesca" e nordeuropea che scelse il salernitano come patria d'elezione tra le due guerre mondiali.

## il mercato di Salerno

**dove**

**Pinacoteca Provinciale di  
Salerno**



**via Mercanti, 63  
Salerno**



Oggi!

il santo del giorno  
sant'  
**Onofrio**

Visse nella Tebaide, in Egitto. Le leggende popolari lo descrivono come un principe persiano che rinunciò al trono per farsi monaco. Scelse una solitudine estrema, vivendo per circa 60 anni nel deserto più profondo. L'unica fonte storica sulla sua figura è il monaco Pafnuzio, che lo incontrò per caso poco prima della morte, assistette al suo trapasso e ne narrò le gesta. Nell'arte sacra, Sant'Onofrio viene raffigurato con caratteristiche uniche e inconfondibili: anziano e nudo, coperto interamente solo dalla sua lunghissima barba e dai folti capelli bianchi. I suoi attributi tipici sono un angelo che gli porta l'eucarestia, un calice, un teschio (simbolo di penitenza), un corvo o un perizoma fatto di foglie intrecciate.

poesia

Esci nello spazio illuminato  
à fuori, il luogo più pallido  
e giallastro che si crea  
affinché l'occhio vi entri,  
fino alla penombra grigia  
lungo tutta la pensosa,  
febbrile vista di tutto ciò  
che è oltre quel rosso  
solido, di mattoni e tetto di  
metallo apparente, o il  
nero più alto oltre la dolce  
pendenza che guardo ogni  
giorno, la cima della casa  
sulla mia strada verso il  
cielo.

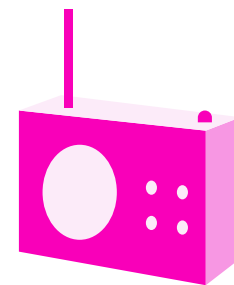
robert greeley  
"Helsinki window"



## IL LIBRO

**Il treno per Helsinki**  
*Dacia Maraini*

Una voce alla radio riporta Armida indietro nel tempo spingendola a ricordare volti di amici, sogni perduti e aspirazioni... Riaffiorano alla memoria il matrimonio con Paolo, l'amore difficile per Miele, un festival internazionale per giovani a Helsinki: un viaggio all'insegna della gioia e dell'entusiasmo. Ma anche il ritorno a Roma e la fine di un sogno. Treni per Helsinki, come quello di allora, non ce ne sono più. I festival della giovinezza sono tramontati, le utopie politiche sepolte chissà dove. Ma il mistero che quei momenti sembrano custodire forse non è niente altro che il mistero stesso della vita, di un futuro che molti si aspettano catastrofico e che invece smentirà, ancora una volta, tutte le previsioni.



musica

**"Heart It Races"**  
ARCHITECTURE  
IN HELSINKI

Publicato nel maggio 2007 come anticipazione del loro terzo album Places Like This. Il brano incarna perfettamente lo stile indie pop colorato, festoso ed eccentrico che ha reso famosa la band in quel periodo. La canzone si distingue per un ritmo tropicale incalzante, sorretto da percussioni esuberanti, sintetizzatori lo-fi, l'uso di fiati e un caratteristico coretto orecchiabile. Le parole, scritte dal frontman Cameron Bird, uniscono immagini bizzarre a un senso di urgenza ed eccitazione romantica, catturando l'effetto fisico del cuore che accelera.



il film

**Foglie al vento**  
*Aki Kaurismäki*

Il film racconta la storia di Ansa e Holappa, due persone sole e solitarie che si incontrano per caso una notte a Helsinki. Entrambi vivono esistenze precarie e difficili, segnate dal disagio economico. Nonostante l'attrazione reciproca, il loro percorso verso la felicità è ostacolato da imprevisti quotidiani: l'alcolismo di lui complica da subito il legame, lo smarrimento di un biglietto con il numero di telefono, la mancanza iniziale di informazioni sui rispettivi nomi o indirizzi. L'opera è intrisa del tipico stile del regista: una miscela di malinconia, ironia minimalista e profonda umanità. L'ambientazione sospesa nel tempo unisce elementi rétro ad abiti informi, colori pastello e canzoni malinconiche. Sullo sfondo si stagliano anche le drammatiche notizie radiofoniche della guerra in Ucraina, che fanno da contrasto alla dolcezza della vicenda amorosa.

12

## ACCADDE OGGI 1550

**Helsinki day.** Il Re Gustavo I di Svezia (la Finlandia all'epoca faceva parte del Regno di Svezia) firmò il decreto ufficiale che ordinava ai mercanti di quattro città vicine di trasferirsi nel nuovo insediamento di Helsinki per creare un porto commerciale strategico. Oggi si tratta di una gigantesca festa cittadina che offre centinaia di eventi completamente gratuiti diffusi in ogni quartiere. Il *Caffè con il Sindaco* apre ufficialmente le celebrazioni al Municipio di Helsinki (Helsingin kaupungintalo). Ai primi mille visitatori vengono offerti caffè e la classica torta al rabarbaro.



**CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER**



**PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

